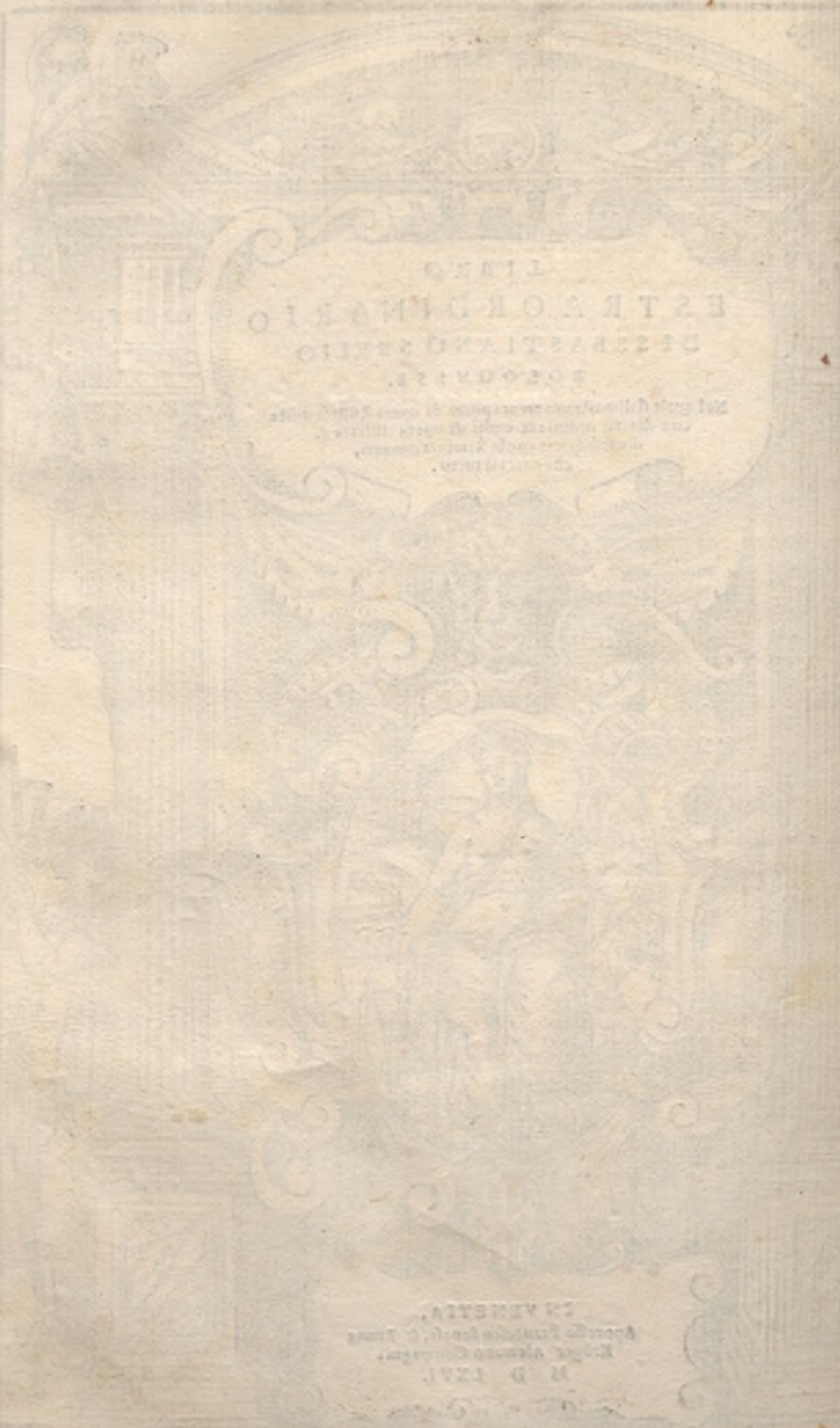


LIBRO
ESTRAORDINARIO
DI SEBASTIANO SERLIO
BOLOGNESE.

Nel quale si dimostrano trenta porte di opera Rustica mista
con diuersi ordini: & uenti di opera dilicata di
diuerse specie con la scrittura dauanti,
che narra il tutto.

IN VENETIA,
Appresso Francesco Senese, & Zuane
Krüger Alemano Compagni.
M D LXVI.



LIBRO
ESTRATTO DI
DISEGNIANDO

...
...
...
...

...
...
...
...

62860

SEBASTIANO SERLIO²

ALLI LETTORI.



ISCRETISIMI Lettori, la cagione, perch'io sia stato così licentioso in molte cose, hora ue la dirò. Dico che conoscendo, che la maggior parte de gli huomini appetiscono il più delle uolte cose nuoue, & massimamente che ue ne sono alcuni, che in ogni piccola operetta, che facciano fare, gli uorebbono luoghi assai per porui lettere, armi imprese, & cose simili: altre istoriette di mezzo rilieuo, ò di basso: alcuna ^{fiata} una testa antica, ò un ritratto moderno, & altre cose simili. Per tal cagio-

ne sono io ^{salvato.} trascorso in cotaillicentie, rompendo spesso ^{fiata} uno Architraue, il Fregio, & ancora parte della Cornice: seruendomi però dell'auttorità di alcune antichità Romane. Tal uolta ho rotto un Frontispicio per collocarui una riquadratura, ò una arme. Ho fasciato di molte colonne, pilastrate, & supercili rompendo alcuna uolta de gli Fregi, & de' Triglifi, & de' fogliamini. Le quai tutte cose leuate uia, & aggiunte delle Cornici, doue son rotte, & finite quelle colonne che sono imperfette, le opere ^{rimarrano} intiere, & nella sua prima forma. Et perche quanto al discriuer le misure io son stato molto breue: il diligente Architetto le trouerà tutte minutamente, facendo così s'immaginerà di quanti piedi hauerà da esser larga la porta, facendo di uno di quei piedi parti dodici, che saranno oncie, & di una oncia farne sei parti detti minuti: dipoi comincerà a misurare una colonna, la quale trouerà (essempio gratia) un piede, & sette oncie, & tre minuti, & mezo: & la pilastrata farà per la metà di essa colonna: & così la colonna sarà otto grossezze in altezza, & farà diminuita la sesta parte nella sommittà. Con questa regola trouerà tutte le misure a parte a parte. Et uolendo poi ridurre l'opera in forma grande, farà del piede giusto tante oncie, & d'una oncia tanti minuti. Et così hauendo il compasso piccolo per l'opera piccola, & il compasso grande per la grande, transporterà la cosa piccola in forma grande che non fallirà punto. Ma o uoi Architettori fondati sopra la dottrina di Vitruuio (laquale sommamente io lodo, & dalla quale io non intendo allontanarmi molto) habbiatemi per isculato di tanti ornamenti, di tante riquadrature, di tanti cartocci, uolute & di tanti superflui: & habbiate riguardo al paese, doue io sono, supplendo uoi doue io hauerò mancato: & state sani.

*alguna bex
seme zante
tbez t*

g. d. ar. 2.

mas

160. 42

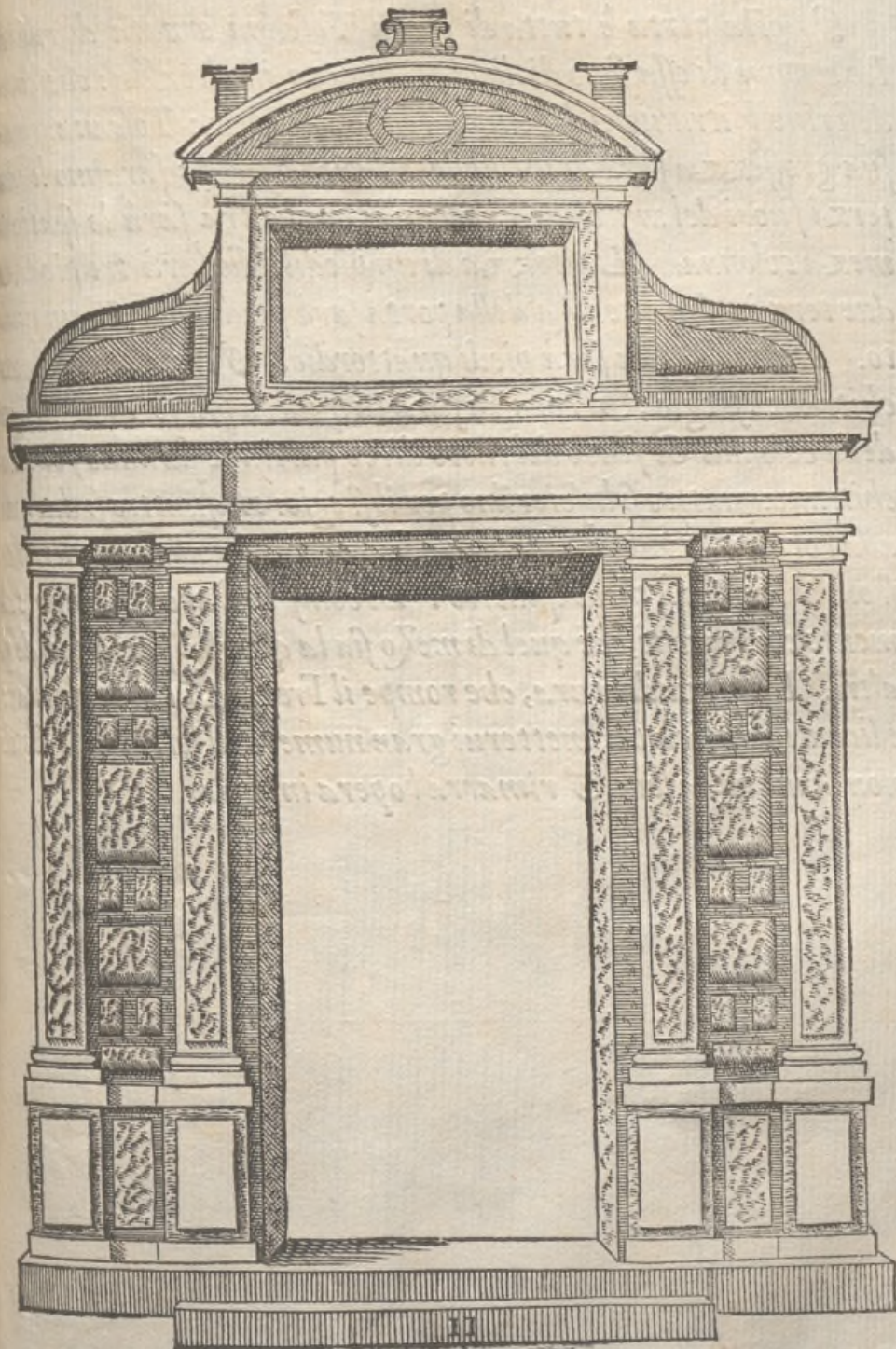
DESCRITTIONE DELLE TRENTA PORTE RVSTICHE.



Rimieramente la porta quà dauanti, come ho detto, è alla casa del Reuerendisſo & Illuſtriſſo Cardinal di Ferrara Don Hippolito da Eſte: la quale è di opera Toſcana veſtita di ruſtico, le colonne della quale uorebbon eſſere di ſette diametri, cioè groſſeſſe, prendendo tal miſura da baſſo, ſecondo li precetti di Vitruuio: ma per eſſere eſſe colonne incassate nel muro, & anco cinte dalle faſcie ruſtiche, & non eſſendo ſopra eſſe gran peſo, elle ſi faranno di noue groſſeſſe alte con le baſe, & il capitello. La ſua groſſeſſa ſi immaginerà un piede, & mezo. Le ſue pilaſtrate dalli lati ſaranno per la metà della colonna. L'alteſſa del piediaſtallo ſarà piedi tre. L'apertura della porta in largheſſa ſarà piedi otto. L'alteſſa ſin ſotto l'arco ſarà piedi ſedici. Le colonne nella parte di ſopra ſaran diminuite la quarta parte. L'Architraue ſarà per la metà della colonna, coſi il fregio, & anco la cornice. Il frontiſpicio ſarà dal regolo della cornice ſin alla ſua acuteſſa, piedi tre. Li conij dell' arco ſaranno talmente compartiti, che quel di mezo ſia la quarta parte piu largo degli altri. Quanto all'opera di legname, ſi aprirà dalla faſcia in giù: ma dalla faſcia in ſu, ella ſarà fermata nell'opera di pietra. Perciò che l'alteſſa dell'apertura ſarà piedi undici, et un quarto. Et chi uorrà queſta porta, ò maggiore, ò minore, accreſca, ò diminuiſca li piedi.

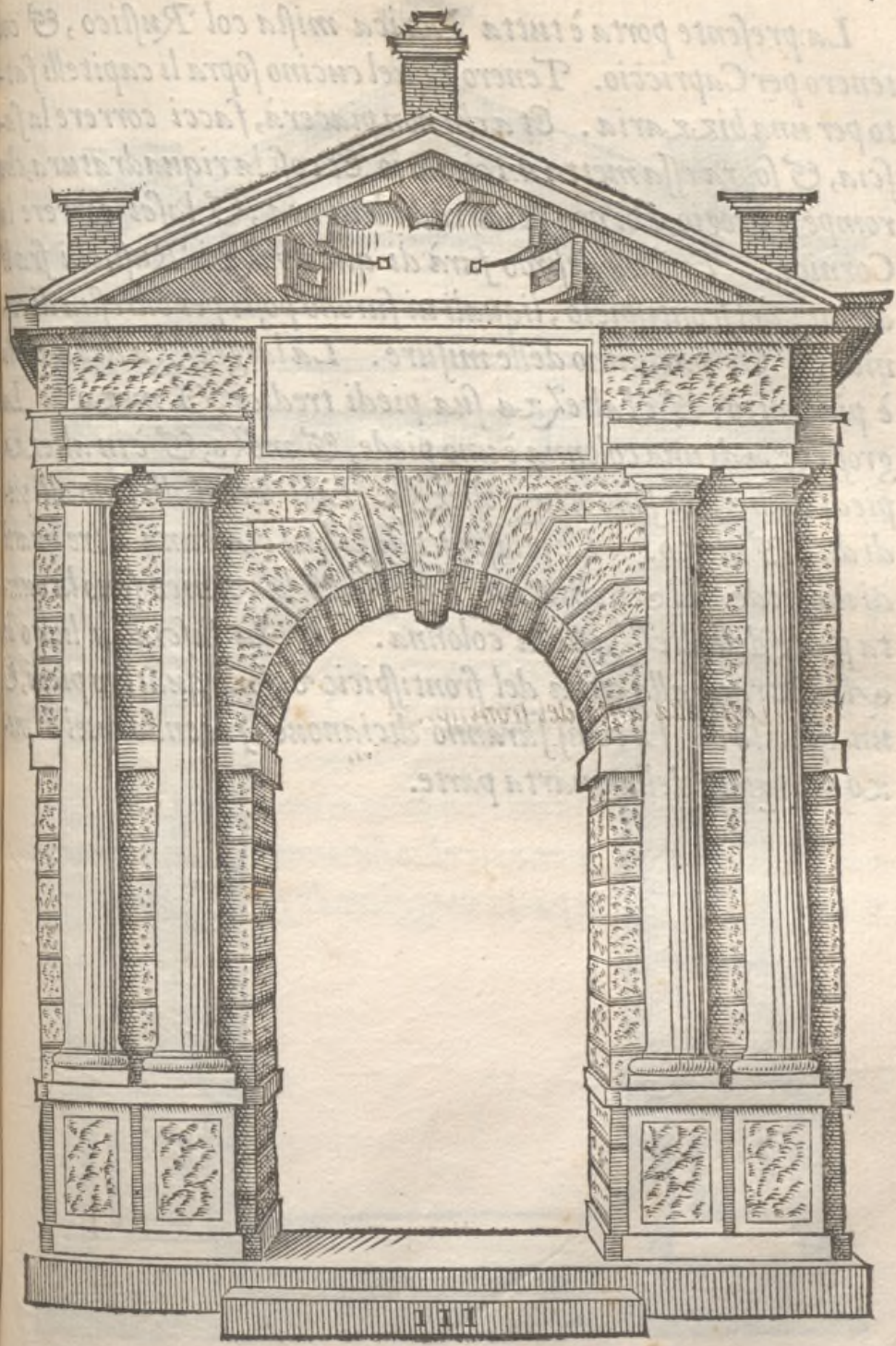


La presente porta è di opera Toscana, ma di basso rilieuo è un Rustico dilicato: la larghezza della quale è piedi sei, & mezzo immaginati. L'altezza sua sarà piedi tredici. La fronte di una colonna sarà un piede. La pilastrata mezzo piede. Fra le due colonne vi è un piede, & mezzo. L'altezza del piedistallo è piedi tre. L'altezza delle colonne è piedi dieci, & mezza ne perciò sono uitiose, per essere di basso, & appresso l'una all'altra. l'Architrave, il fregio, & la cornice sarà la quinta parte dell'altezza della colonna. La leuation di mezzo sarà tanto alta col frontispicio, quanto è larga la porta. La sua larghezza con le colonnelle è quanto contiene le pilastrate della porta. Et in essa leuatione, se la porta sarà à una casa priuata, & che l'entrata sua habbia bisogno di luce, ella seruirà per finestra. Et se anco non le accaderà luce, si potrà in essa mettere qualunque cosa si uorrà.

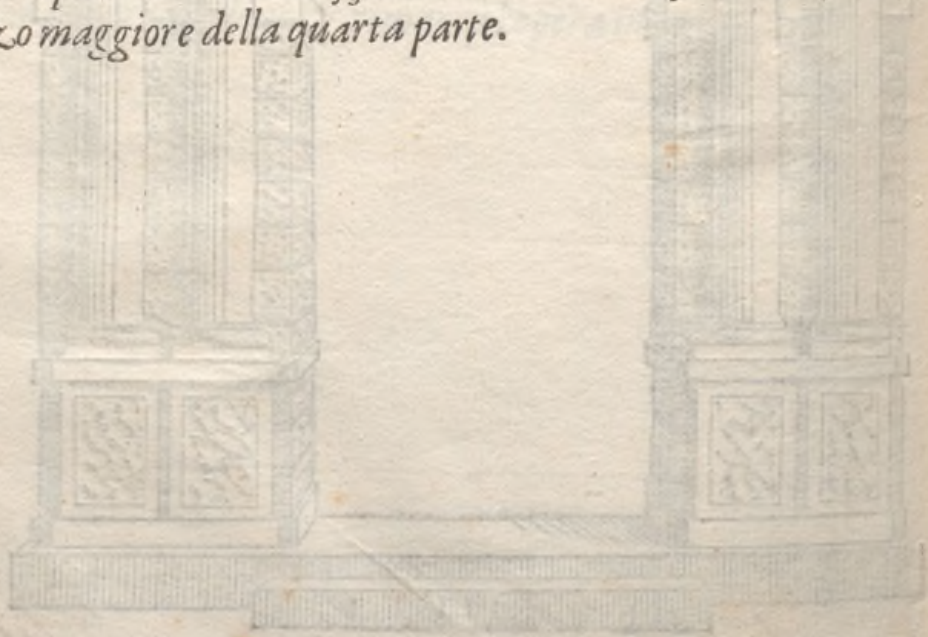


uo
m
from
Fr
dis
mez
all
part
tano
za
Et
len
Et se
co

Questa porta è tutta di opera Toscana ornata di rustici.
Le colonne di essa sono di dieci grossezze in altezza: che così
descriue Vitruuio nel Tempio tondo nell'opera Toscana. La
sua grossezza sarà di un piede, & mezzo. Et saranno li due
terzi fuori del muro. Fra l'una, & l'altra sarà lo spazio di
meza colonna. L'altezza di un piedistallo sarà tre piedi, &
due terzi. La altezza della porta sarà piedi sette, & un qua-
to. L'altezza sua sarà piedi quattordici, & tre quarti. L'Ar-
chitraue, fregio, & cornice sarà la quarta parte dell'altezza
della colonna. Et fatto del tutto diece parti: tre saranno per l'Ar-
chitraue: quattro si lasceranno per il fregio: et quattro si daranno
alla cornice. Dal quadreto di essa cornice fin alla sommità del
frontispicio, sarà piedi quattro. Li conij dell'arco saranno tal-
mente compartiti, che quel di mezzo sia la quarta parte piu de gli
altri. La riquadratura, che rompe il Fregio, & l'Architraue,
è licentia antica per metterui gran numero di lettere. Et chi
non la uorrà, la leui, & rimarrà l'opera integra.



La presente porta è tutta Dorica mista col Rustico, & col
 tenero per Capriccio. Tenero è quel cucino sopra li capitelli fat-
 to per una bizzaria. Et a chi non piacerà, facci correre la fa-
 scia, & sopra essa metta un cimatio. Et così la riquadratura, che
 rompe il Fregio, chi non la uorrà, la leui uia, & lasci correre la
 Cornice. Et il medesimo farà di quei pezzi Rustichi fra le
 cornici del frontispicio, liquali ui furono posti per carestia di cor-
 nice. Or parliamo delle misure. La larghezza della porta
 è piedi otto: & è l'altezza sua piedi tredici, & mezzo. La
 grossezza di una colonna è uno piede, & mezzo; & è in altezza
 piedi dodici, che sono otto grossezze. Li Piedistalli sono alti pie-
 di dua, & mezzo. Le pilastrate dalli lati ciascuna è tre quarti
 di un piede. L'Architraue, il fregio, & la cornice, sono la quar-
 ta parte dell'altezza della colonna. Dalla fascia in luogo di
 Architraue alla cima del frontispicio vi sono quattro piedi, &
 un quarto. Li conij saranno dicianoue, facendo quel di me-
 zo maggiore della quarta parte.





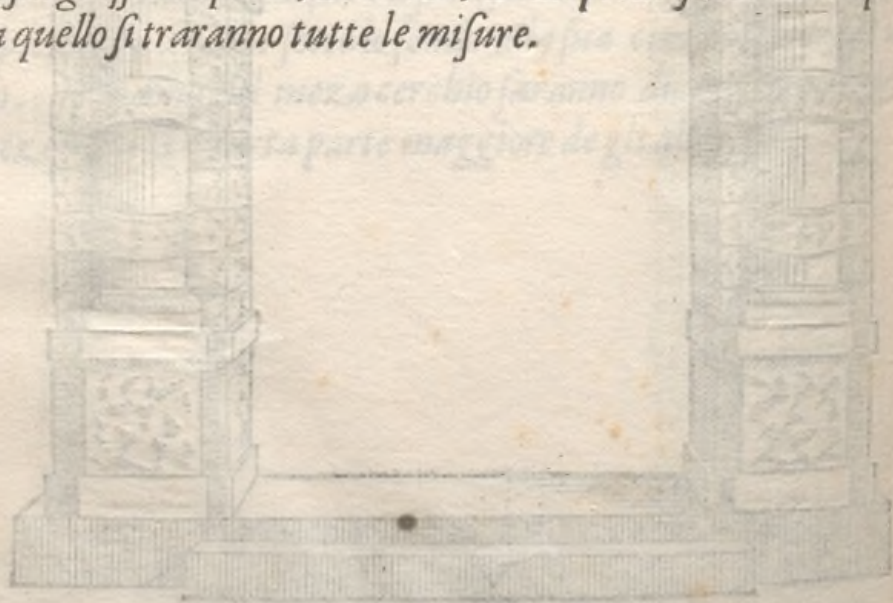
Parrà forse ad alcuno che la presente porta sia, come la pas-
 sata, per esser le colonne fasciate di Rustico, come l'altra; ma chi
 ben considererà tutte le parti, la trouarà assai differente.
 Questa porta adonque è tutta Dorica tramezzata di Rustico.
 La larghezza di essa è piedi otto, & tre quarti. La sua al-
 tezza sarà piedi quattordici & un terzo. La grossezza di
 una colonna sarà piede uno, & mezzo. L'altezza della co-
 lonna sarà piedi dodici & mezzo. L'altezza del piedistallo sa-
 rà piedi tre, & un quinto. Le pilastrate saranno per mezza
 colonna. L'Architraue, il Fregio, & la Cornice saranno per la
 quarta parte della colonna. Ma auuertisci qui, lettore, di
 fare al piombo delle colonne li due mensoloni: la fronte de qua-
 li sarà per mezza colonna, & la loro altezza sarà tre quarti
 di essa colonna: et fra li due mensoloni saranno cinque triglyphi,
 & sei metope. Le quai misure trouerai, se userai diligentia
 nel compartire, & nel misurare. Et condotta al fine questa
 opera, la trouerai riuscire à satisfactione de' giuditiosi. Il fron-
 tissipio sarà alto da sotto lo scudo alla sua cima piedi tre, et me-
 zo. Li conij del mezzo cerchio saranno diciasette; ma quel di
 mezzo sarà la quarta parte maggiore de' gli altri.

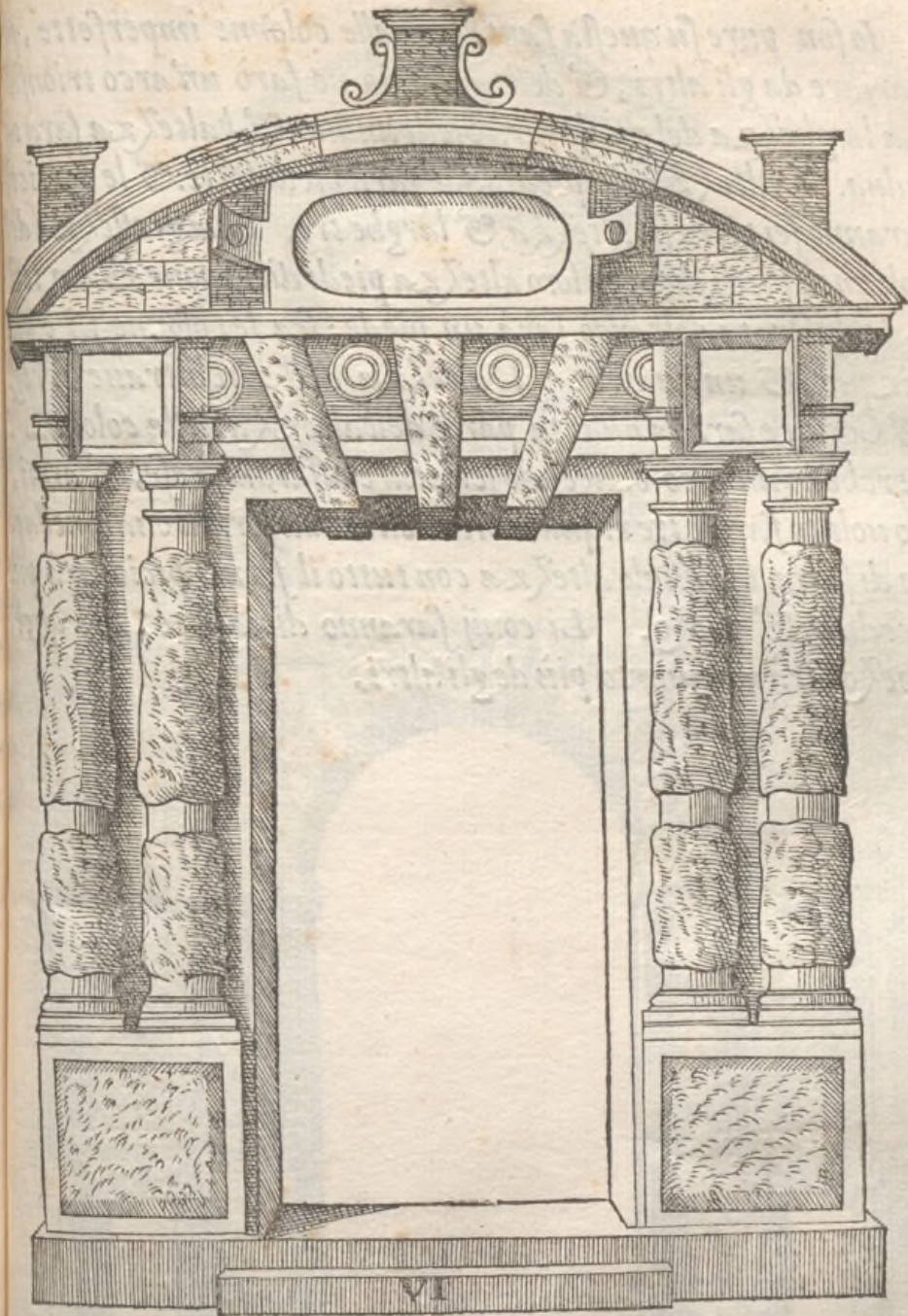




V

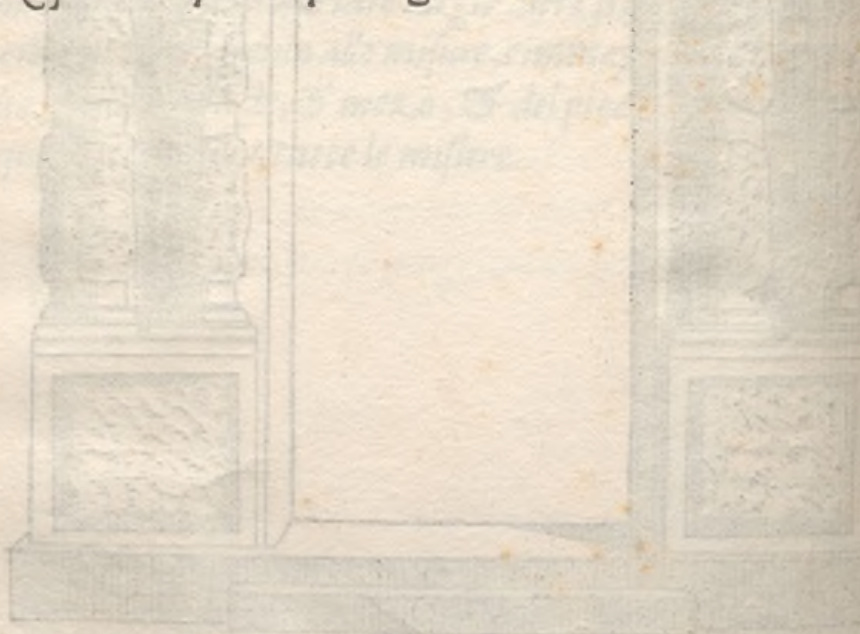
Gli è pur gran cosa il uoler uariar in tanti modi quelle cose, le quali hanno in se pochissimi termini: che quando si harà fatto a una finestra, o una porta sopra essa la sua cornice pura, o il frontispicio, diritto o tondo, non ui sarà da uariare altrimenti. Et io, che mi son dato a fare cinquanta porte tutte differenti, et diuerse l'una da l'altra, non farò poco a soddisfare à tutti: pure mdrò faccendo quanto io saprò. La presente porta è tutta Dorica, ma strauestita, & fatta maschera, come sono le colonne non finite, ma ui son però le sue misure. Quei due quaderni sopra esse colonne, che rompono l'Architraue, il fregio, & parte della cornice: quei tre pezzi rustici, liquali trauerfano il fregio, e l'Architraue, & il Superciglio: le quai tutte cose leuate uia, la porta rimarrà pura: & ui si troueranno tutte le misure, & la distributione de' triglyphi, & delle metope. Ma tal fiata unhuomo, che uorrà uariare da gli altri si contenterà di questa inuentione. Quanto alle misure, s'immaginerà che una colonna sia grossa un piede, & mezzo, & del piede fatto dodici parti, da quello si traranno tutte le misure.





VI

Io son pure su questa fantasia delle colonne imperfette, per
uariare da gli altri, & delle quali io ne farò un arco trionfale.
La larghezza del quale sarà piedi undici: & l'altezza sarà
tidua. L'altezza de' piedistalli sarà piedi sette: & le porticelle
saranno sei piedi in altezza, & larghe tre. La grossezza delle
colonne è piedi dua: la loro altezza piedi dicianoue, & un terzo.
La pilastrata dell'arco sarà un piede; fra le colonne vi è piedi
cinque, & un quarto. L'altezza dell'Architrave, Fregio,
& Cornice sarà la quarta parte dell'altezza della colonna. Et
perche in un arco ci accade scritte assai, imprese, & armi, co-
bo uoluto fare le tre riquadrature oltre alla forma ouale nella par-
te di sopra. La quale altezza con tutto il frontispicio sarà piedi
tredici, & mezzo. Li conij saranno diciasette: ma quel del
mezzo sarà un quarto più de gli altri.





per
fale.
e non
celle
delle
er'o.
vieu
egio.
Et
i, c
par
vied
el di

La porta qua dauanti è tutta Dorica, di basso rilieuo, mija
di rustico delicato. L'apertura di essa in larghezza è piedi
sei, & è alta dodici. Le colonne son piane: & le due insieme
fanno un pilastro. Ma per far l'opera più gratiosa s'è inua-
uato fra esse colonne quanto è la metà di una. L'altezza del
piedi stallo è piedi noue. L'architraue, fregio, & cornice sono in
altezza piedi quattro. Et sopra le colonne ui sono li mensola-
ni in luogo di triglifi: fra li quali ui è un riquadrato per mettervi
delle lettere. Et chi non la uorrà, la leui uia, & gli compar-
tisca li triglifi. Et similmente se quei duoi riquadrati attaccati
alle colonne, & quelle fascie rustiche, che cingon le colonne, & la
pilastrata, non piaceranno, le leui uia: et la porta rimarrà tutta
netta. L'altezza del frontispicio sarà piedi tre dal cimatio
della cornice fin sotto le maschere.





VIII

Nè primi tempi, quando non s'era ancora adoperato marmi, ne altra pietra, si faceuano gli edificij di legnami: Et per ciò la presente porta dimostra esser fatta di legnami, così imperfetta di membri particolari: ma, quanto all'uniuersale, mi sono seruate le misure. Et ben che li due interualli fra li due triglifi sopra le due colonne, siano maggiori de gli altri, questo non è errore, anzi tal uarietà si mostra gratiosa à chi non uorrà essere più che rigoroso nelli termini dati da Vitruuio, il quale ne suoi scritti non possente antiuedere tutti gli accidenti.





na-
rcio
sta-
o al-
gla-
e re-
leve
suos

XIX

Questa porta partecipa del Dorico, & del Ionico misto col
Rustico, & anco di opera lateritia. Le colonne sono Dori-
che, quantunque non ui siano tutti li membri delle base, & de' ca-
pitelli. Vi è perciò la materia da fargli, offeruando le misu-
re. Le quai colonne, essendo questa opera assoda, sono sette par-
ti, & mezo in altezza. Il conio sopra l'arco è Ionico, per non
ui essere intagli. Li conij de l'arco sono interlati, parti sono ru-
stici, parti di pietra cotta, per uariare l'opera: & così le pilastra-
te medesimamente sono uariate. cosa che torna bene in opera,
come ne dimostra qualche uestigio il portico di Pompeo, doue si
uede opera lateritia, & pietra uina insieme.



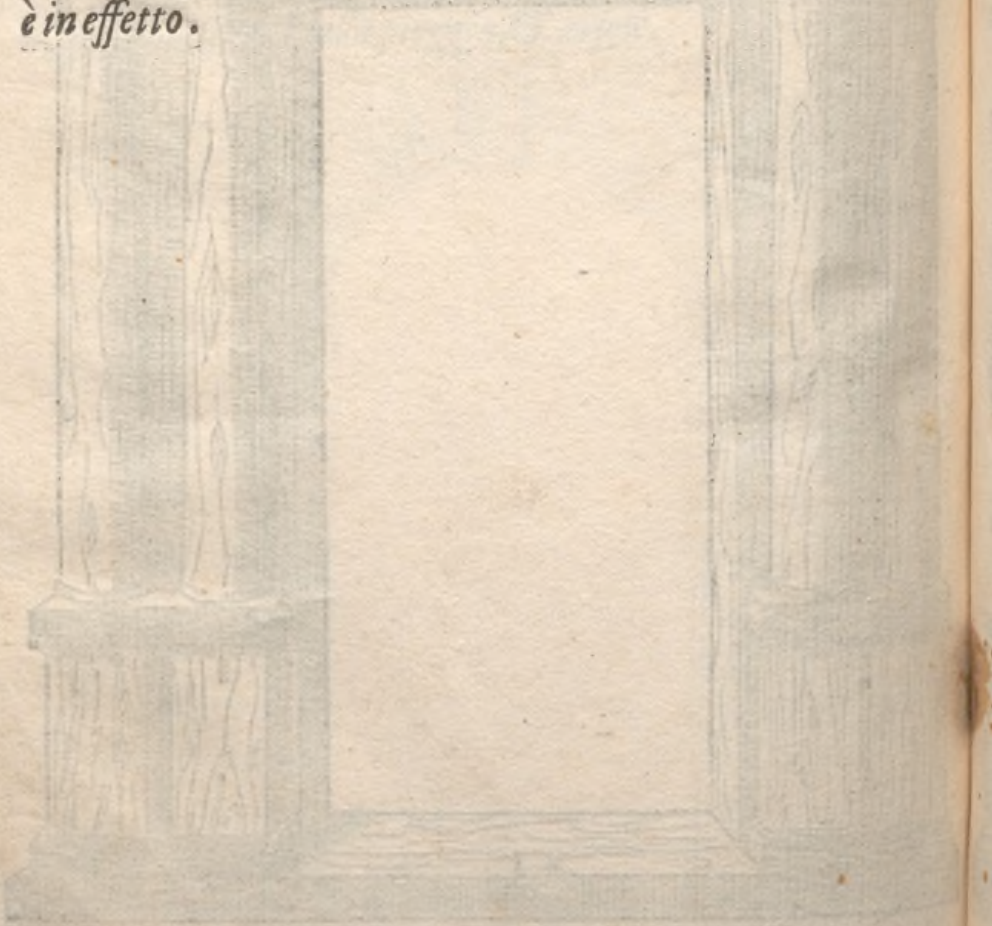
col
ori-
ca
fu-
ar-
on
u-
a-
a,
esi

Questa rappresenta essere di legname, osservato però il costume
Dorico. L'altezza delle colonne è otto parti, & mezza, per esse
sere due propinque una all'altra: Ne ui sono le base, ne capitelli,
ma per più fortezza sono cinte di ferro, così da alto, come da
basso. Et come ho detto dell'altra, se questa sarà fatta di mar-
mo Greco ueneggiato per lo lungo, ella tornerà bene: o di qualche
pietra gialletta, come io ne ho ueduto in alcuni luoghi minerali,
adoperando poi l'artificio dello scarpello in fargli le uene, potrebbe
satisfare à qualch'uno; & anche per l'entrata di un giardino,
ella riusciria a farla di legname nel modo a punto, che qui si di-
mostra, di Larice, di Pino, di Castagno, o di Rouere, o di altro
legname resistente alla pioggia, & al sole.





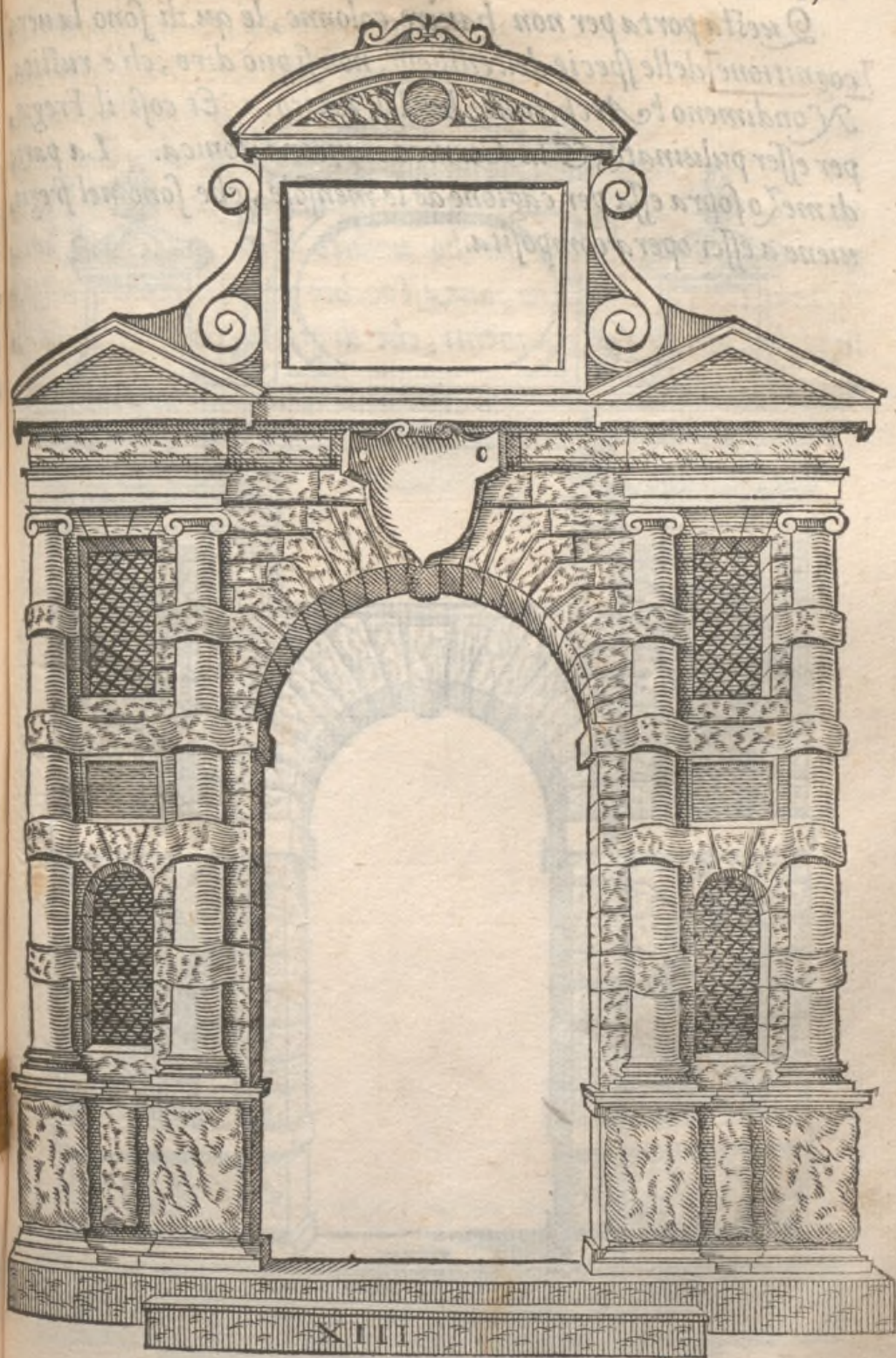
Questa porta è Dorica dilicata mista, & legata di opera rustica, con la sua iusta distributione de i triglifi, & delle metope. ben che parte di esse metope & triglifi son coperte delle riquadrature sopra esse, per collocarvi gran numero di lettere. Le colonne di queste sono di otto grossezze, & mezzo. Et, come ho detto delle altre, elle sono comportabili per tre ragioni. Prima, per esser la terza parte inserite nella muraglia sono fortissime. Secondo per esser cinte da quelle fascie rustiche, gli è levata quella gracilità. Terza per esser scanellate dimostrano maggior grossezza per cagione della virtù visiva, laquale siua dilatando per le concauità, doue la cosa pare piu grossa, che non è in effetto.



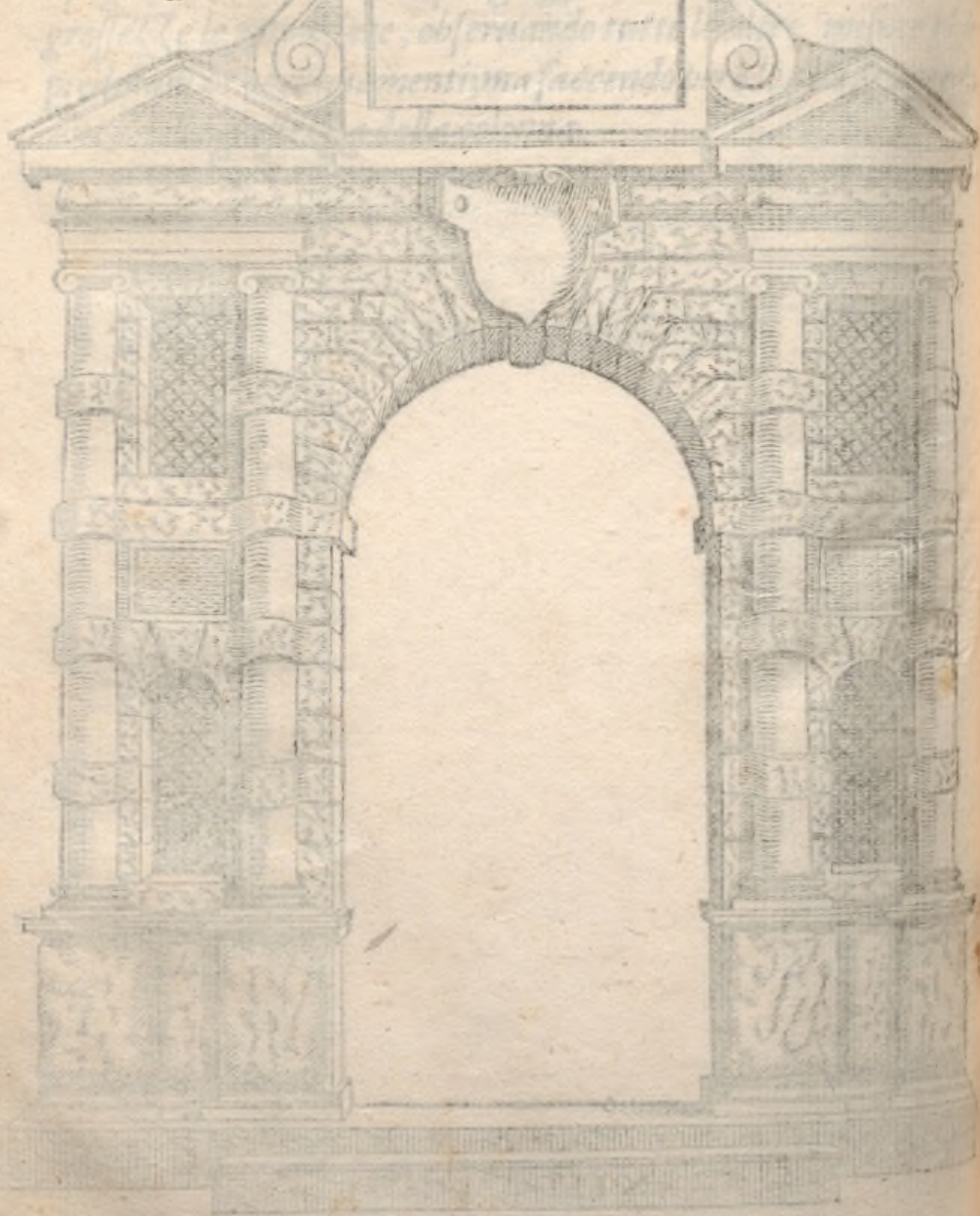


La presente porta è Ionica mista, & legata col rustico: Le colonne della quale se fussero di tutto tondo, & in isola, uerrebbono essere di otto parti, o al più di otto, & mezzo ma perche sono una parte nel muro, & ^{anzi} lancolate da quelle fascie, elle sono undici grossezze in altezza. Per la quale cosa l'occhio se ne apaga. Et chi le uorrà più grosse, che non siano, che di nuoue grossezze le potrà fare, obseruando tutte le altre misure & de piedistalli et corniciamenti; ma facendo però le pilastrate per la metà della grossezza della colonna.





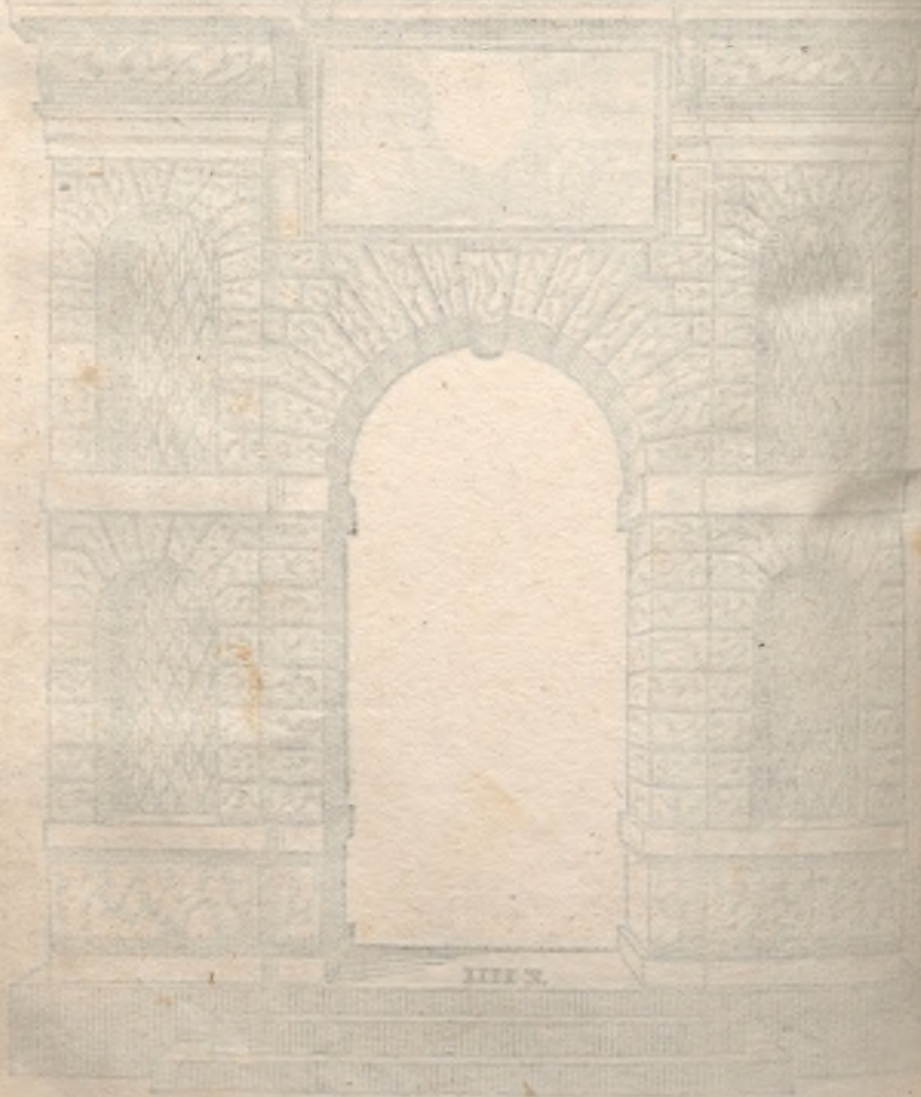
Questa porta per non hauere colonne, le quali sono la uera
 [cognitione] delle specie dell'edificio, non si può dire, ch'è rustica.
 Nondimeno l'Architrave ha del Ionico. Et così il Fregio,
 per esser puluinato, & la Cornice è ancora Ionica. La parte
 di mezo sopra essa per cagione de le mensole, che sono nel fregio,
 uiene a esser opera composta.

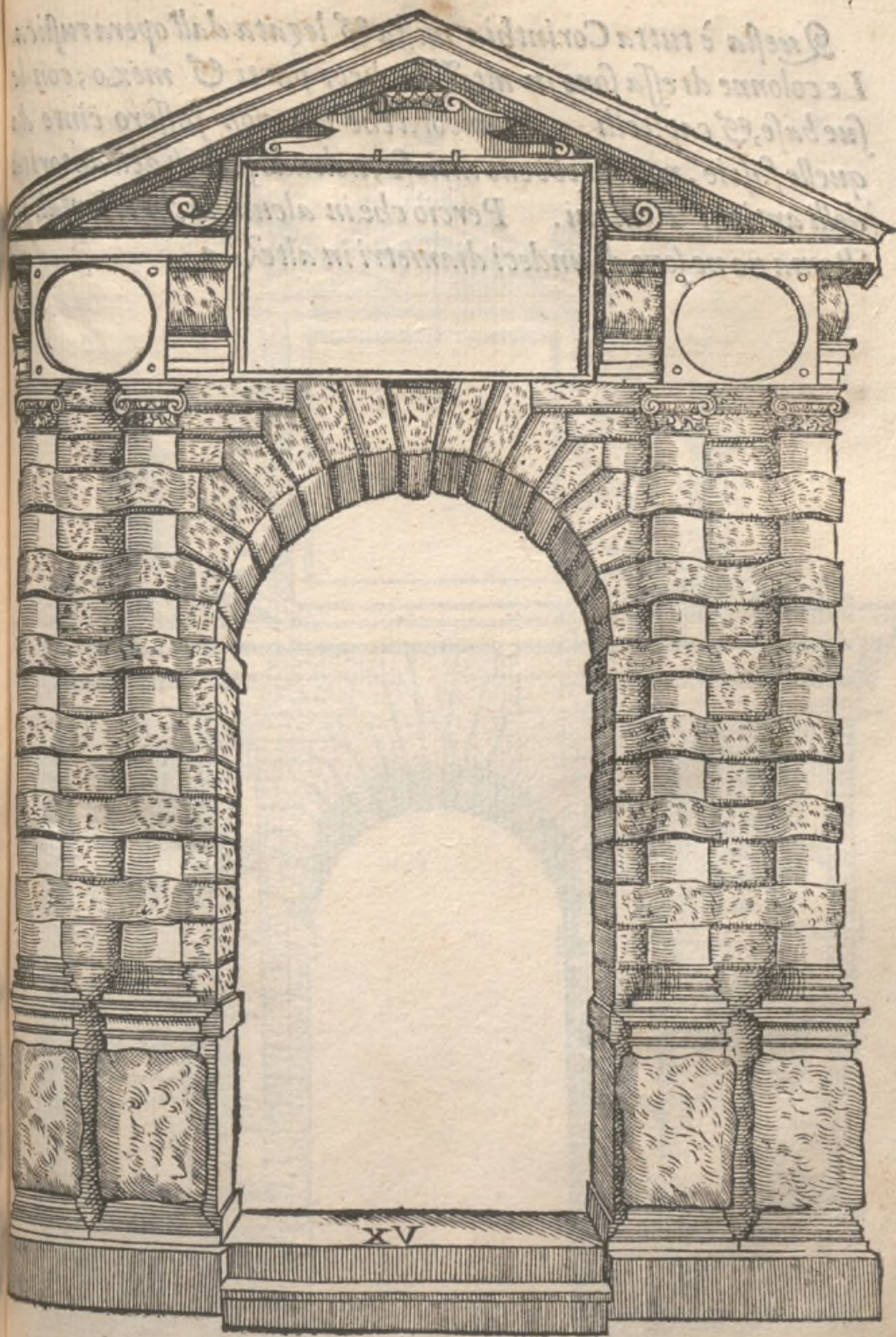




XIII

La presente porta è Ionica accompagnata, & legata con l'opera Rustica. Le colonne delle quale sono dieci parti in altezza. Et, come ho detto delle altre, per esser così appressol l'una all'altra, & cinte del rustico in tanti luoghi elle non sono punto uiciose. Li capitelli di esse si discostano da i precetti di Vitruuio. Nondimeno io ne ho veduto assai antichi di simile forma, che riescono bene anzi l'occhio più se ne contenta, per la ricchezza de gli ornamenti, che di quello che è scritto da Vitruuio.

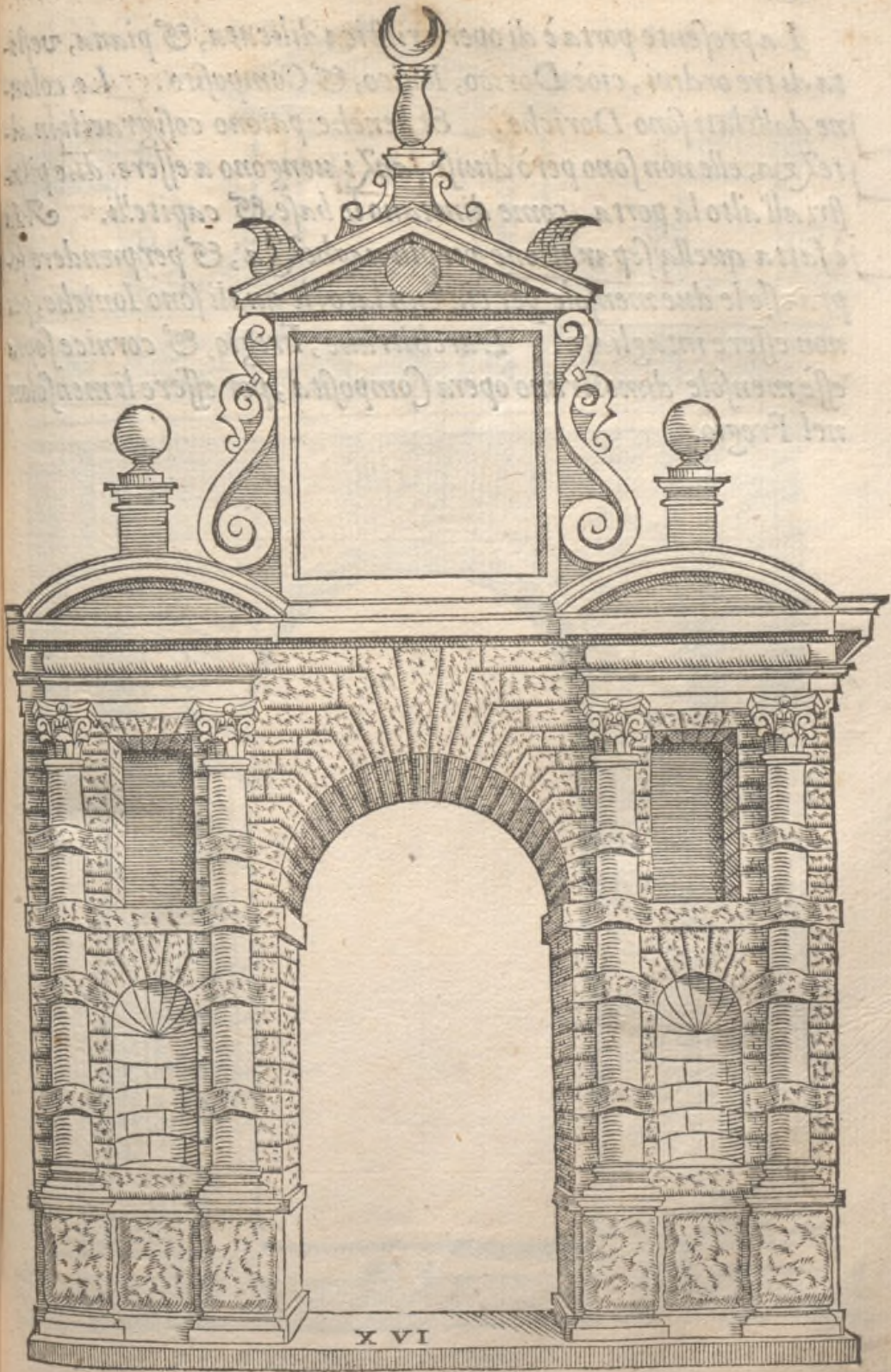




XV

Questa è tutta Corinthia mista & legata dall'opera rustica.
Le colonne di essa sono in altezza dieci parti & mezzo, con le
sue base, & capitelli. Et ancora che elle non fussero cinte da
quelle fascie, non sarebbero uitiose, uolendo seruisi dell'autorità
delli antichi Romani. Perciò che in alcuni archi trionfali in
Roma ne sono di undeci diametri in altezza.





XVI

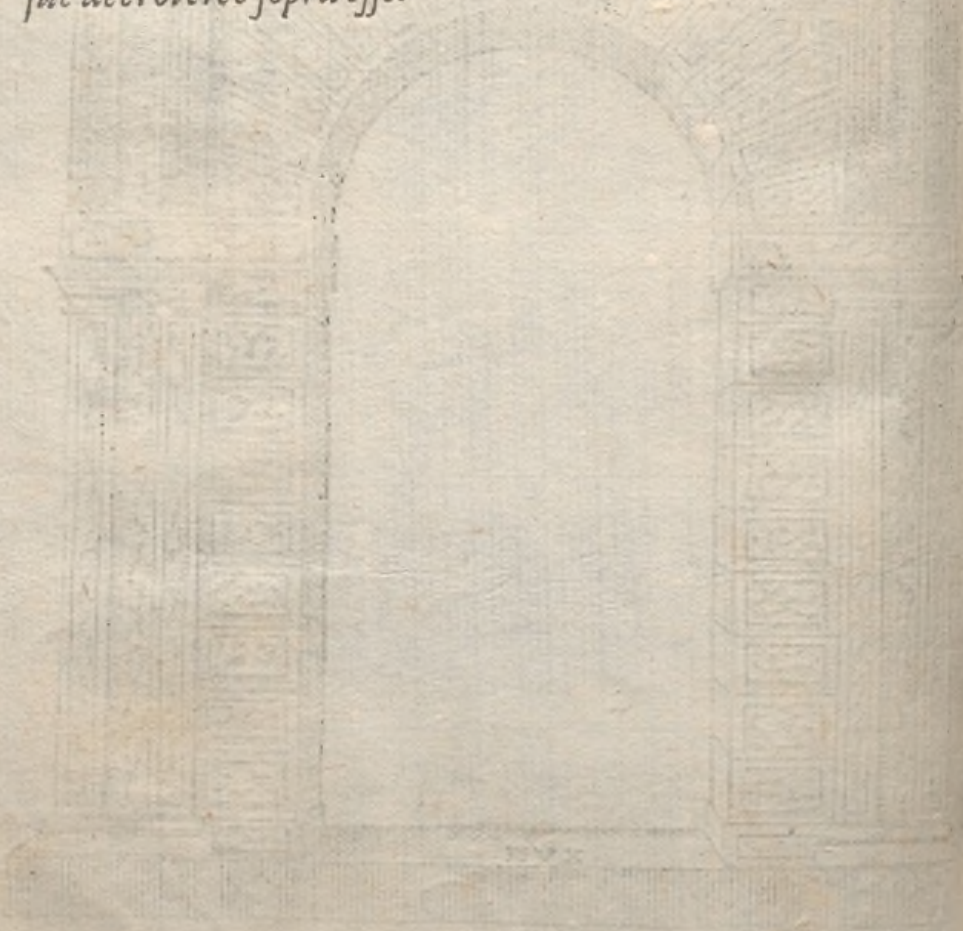
La presente porta è di opera rustica dilicata, & piana, vestita di tre ordini, cioè Dorico, Ionico, & Composito. Le colonne dalli lati sono Doriche. Et benchè paiono così gracili in altezza, elle non sono però diuise, anzi uengono a essere due pilastri all'alto la porta, come dinotano le base, & capitelli. Ma è fatta quella separatione per più uaghezza, & per prendere sopra esse le due mensole per ciascun lato, le quali sono Ioniche, per non essere intagliate. L'architraue, Fregio, & cornice sopra esse mensole dimostrano opera Composita, per essere li mensoloni nel Fregio.





XVII

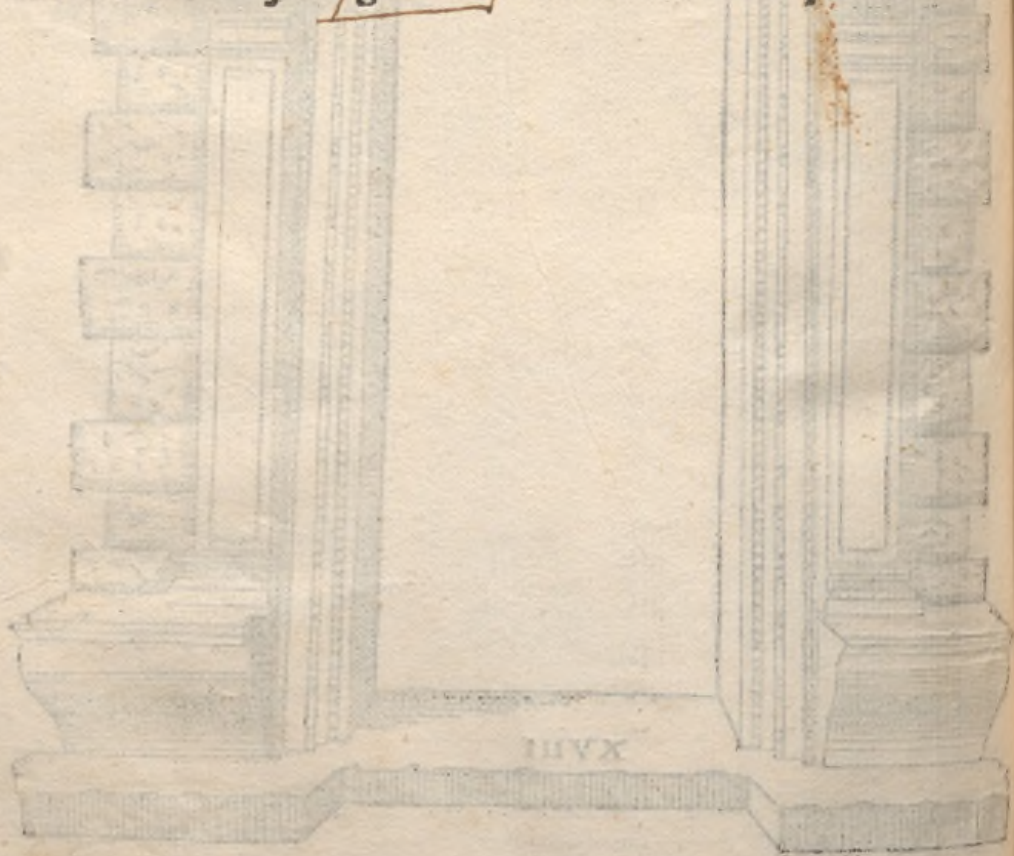
Vno Architettoe bizarro ritrouando fra le antichità una
 porta Corinthia, cioè le pilastrate, & il superciglio, tutta di un
 pezzo: Era ^{contada} contratta la quattordicesima parte, come descrive
 Vitruuio la Dorica, & la Ionica. Questo Architettoe deli-
 berò seruirsene. Et essendo fra molti frammenti di antichità,
 trouò due colonne piane di opera Dorica. Ma per non essere
 di quell'altezza, che a tal porta si conueniua, gli pose sotto due
 sedilli: et di sopra trouò due mensoloni Dorici, che supplirono al-
 l'altezza del supercilio. Et così per compire ^{ra st + acuar} il rimanente di
 l'opera, si accomodò di alcuni pezzi di ^{ra st + acuar} Tasso rustici: & di
^{redes} alcuni pezzi di cornice, componendone un frontispicio, con le
^{pie dera} sue accroteree sopra esso.

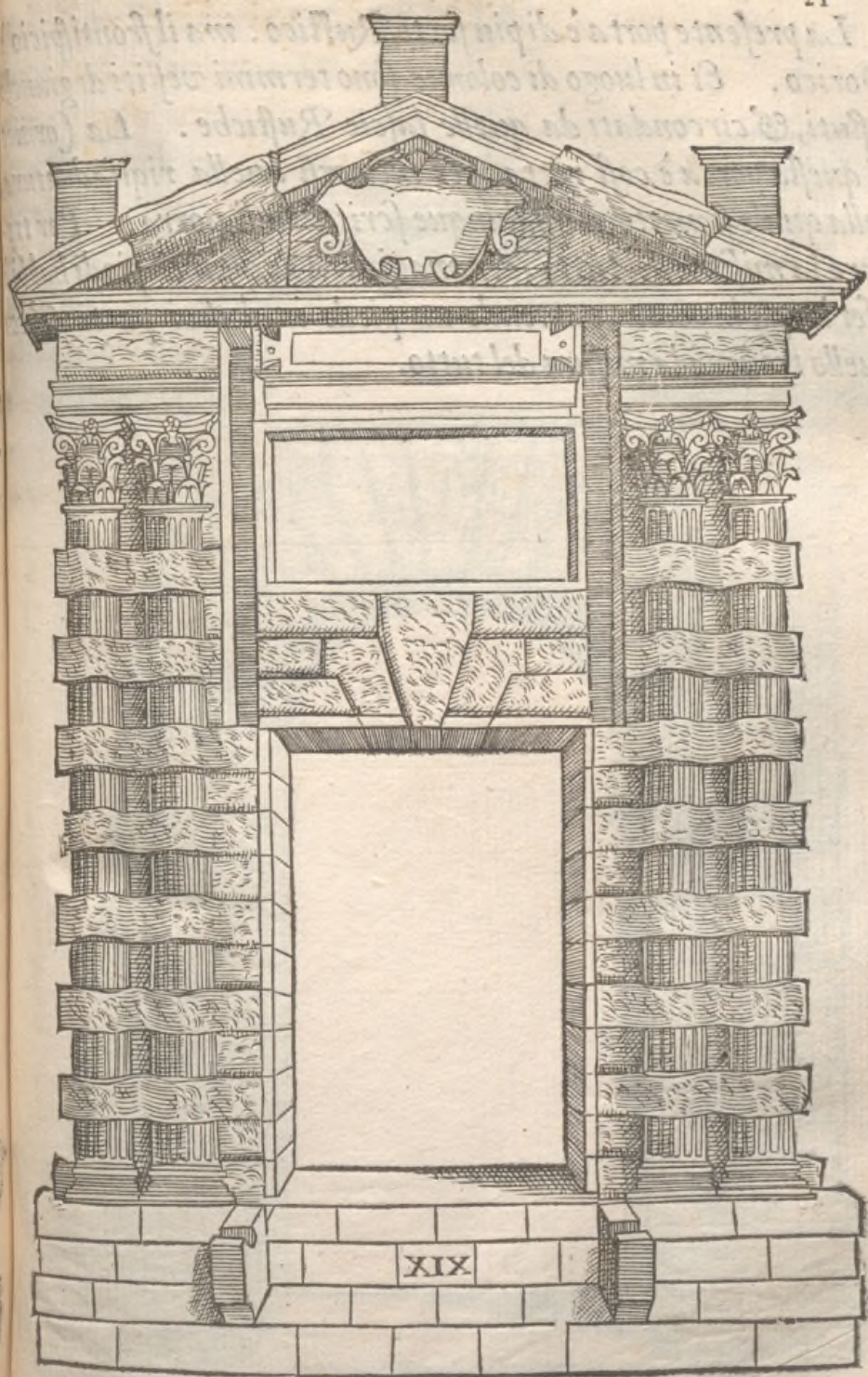




XVIII

Sia senza marauiglia dell'intendente Architetto, che l'apertura di questa porta sia così piccola, & l'ornamento così grande. Perciò che, hauendosegli à fare un ponte leuatoio bisognaua le due piaghe sopra essa di tanta altezza, che le frecce che leuano esso ponte, haessero spatio da entrare nella maniglia: & il detto ponte si uenne à incastrare in quello membro che è intorno l'apertura di essa porta. Perciò che li bozzi intorno à essa sono di gran rilieuo. Et perche il iudicioso potria damnare tal ordine à una fortezza, & haueria ragione, che alle fortezze si conuiene opera Toscana, o Dorica, & non opera delicata, come questa: ma io gli rispondo, che l'ordinai per la entrata di uno bellissimo giardino circondato dall'acque uiue.

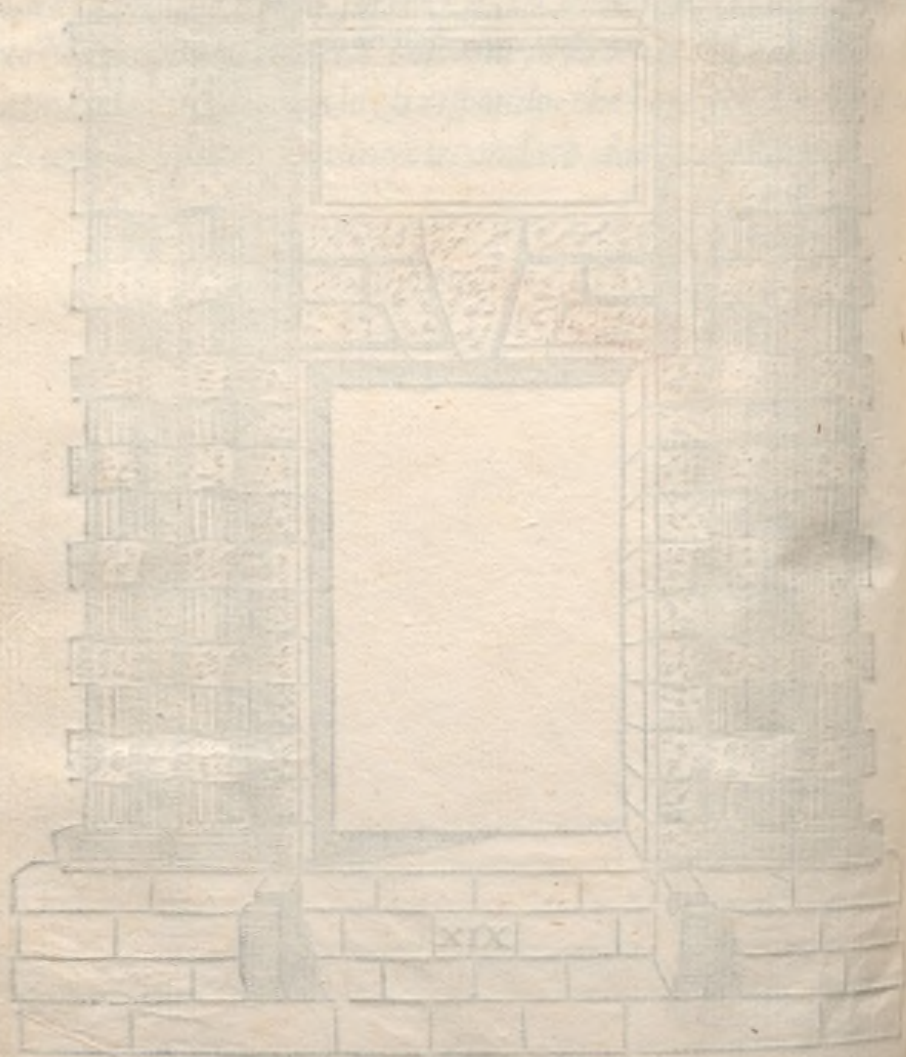


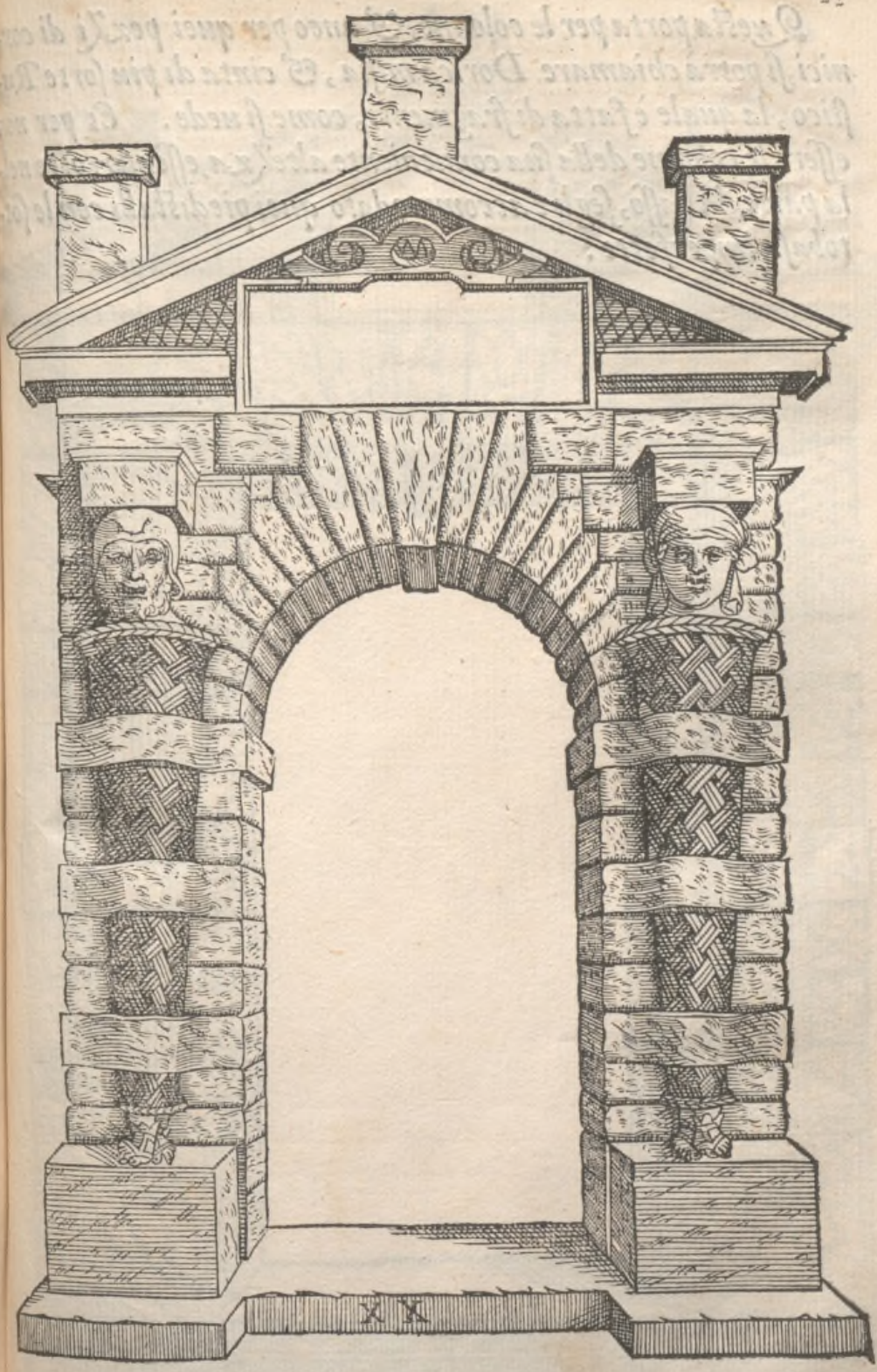


XIX

f

La presente porta è di piu sorte Rustico: ma il frontispicio è Dorico. Et in luogo di colonne sono termini vestiti di giurdi tefuti, & circondati da quelle fascie Rustiche. La Cornice di questa porta è così rotta, per mettersi quella riquadratura, nella quale si mettera qualunque scrittura si uorrà. Per trouare la misura del tutto, s'immaginerà di quanti piedi habbia esser larga la porta, partendo un piede in dodici parti: & con quello trouerà la misura del tutto.





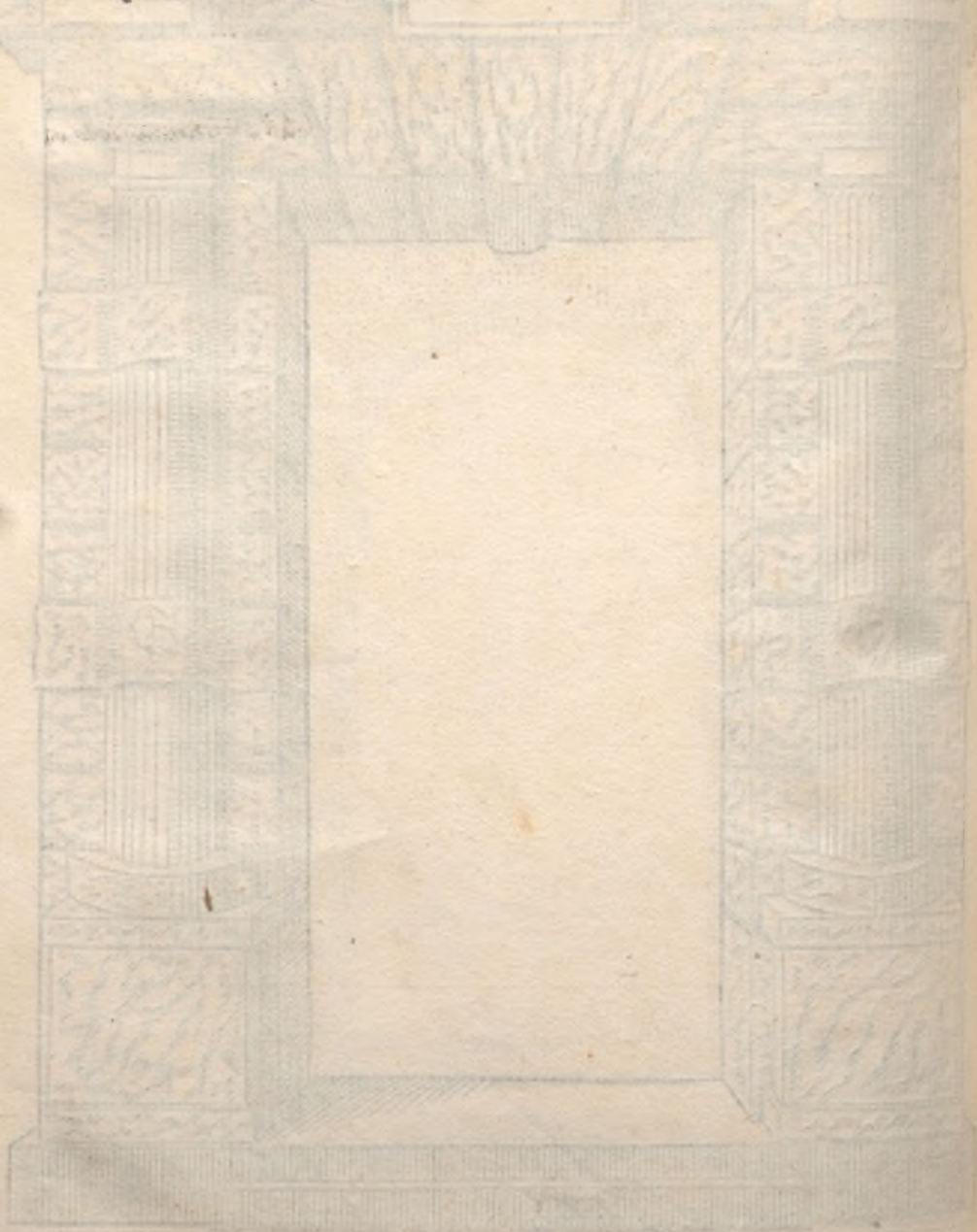
Questa porta per le colonne, & anco per quei pezzi di cor-
nici, si potrà chiamare Dorica mista, & cinta di piu sorte
stico, la quale è fatta di fragmenti, come si uede. Et per
esserè le colonne della sua conueniente altezza, essendo rotte
la parte da basso, se gli è accommodato quei piedistalli con le
tobasi imperfette:





XXI

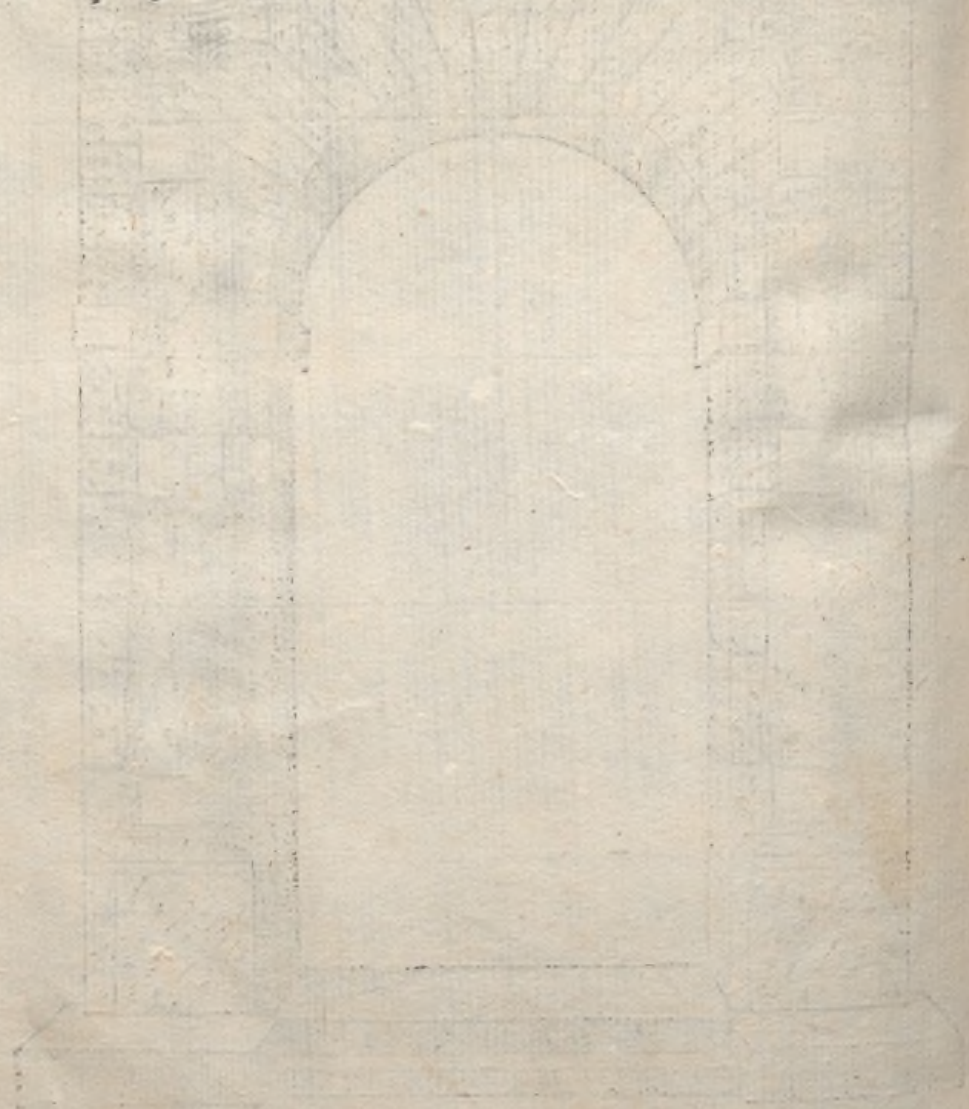
*Questa porta è tutta Corinthia mista di due sorte Rustico.
Le colonne non sono ancora finite: ma ui è la materia abastanza:
Et ui si uede la sua misura da basso, nel mezo, Et da alto.
Et così le foglie de i capitelli non sono ancor finite. Et per essere
il frontispicio, Et la cornice rotti in piu luoghi, ui ho accommo-
dato quella forma ottagona, per metterui una arme dentro.*

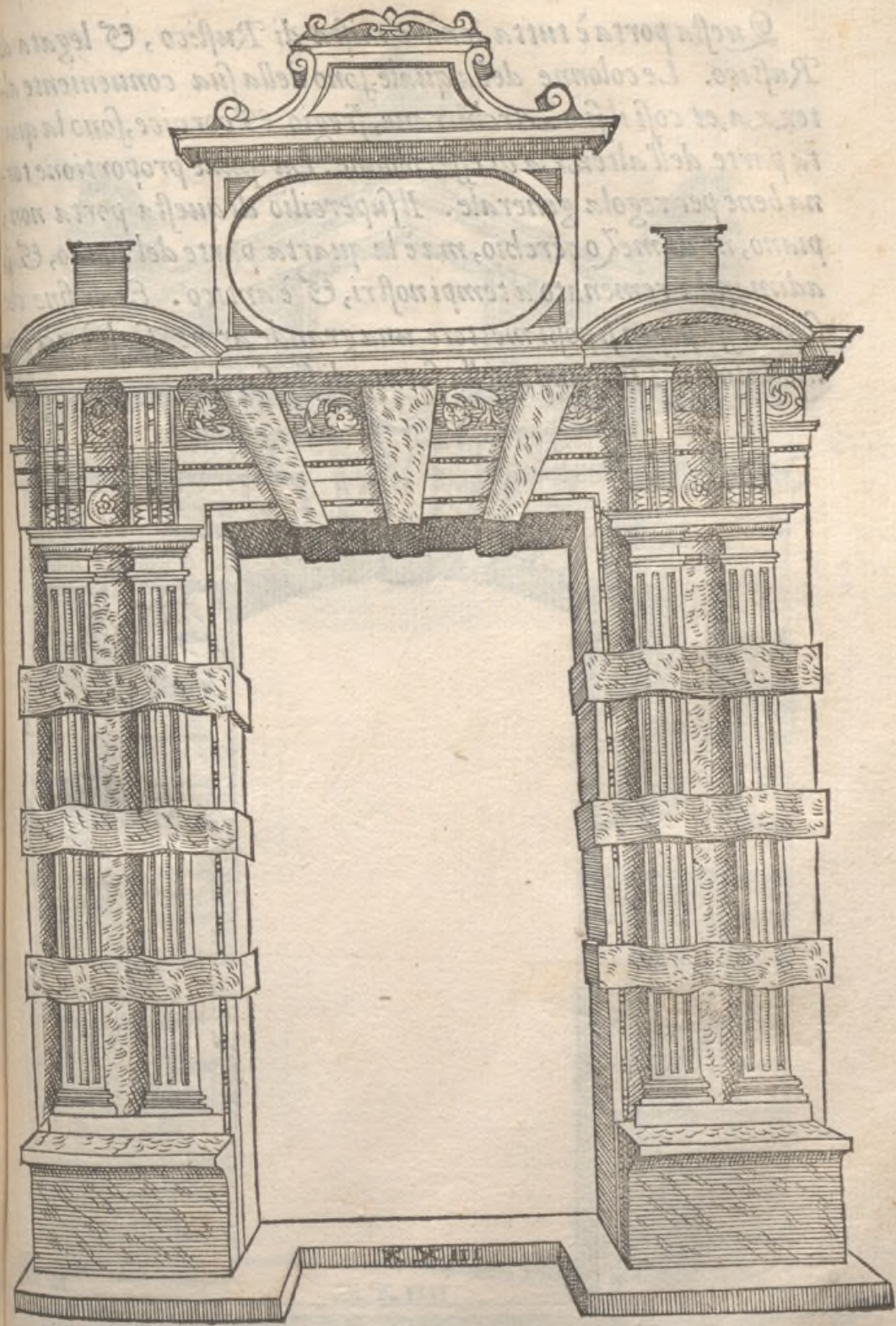




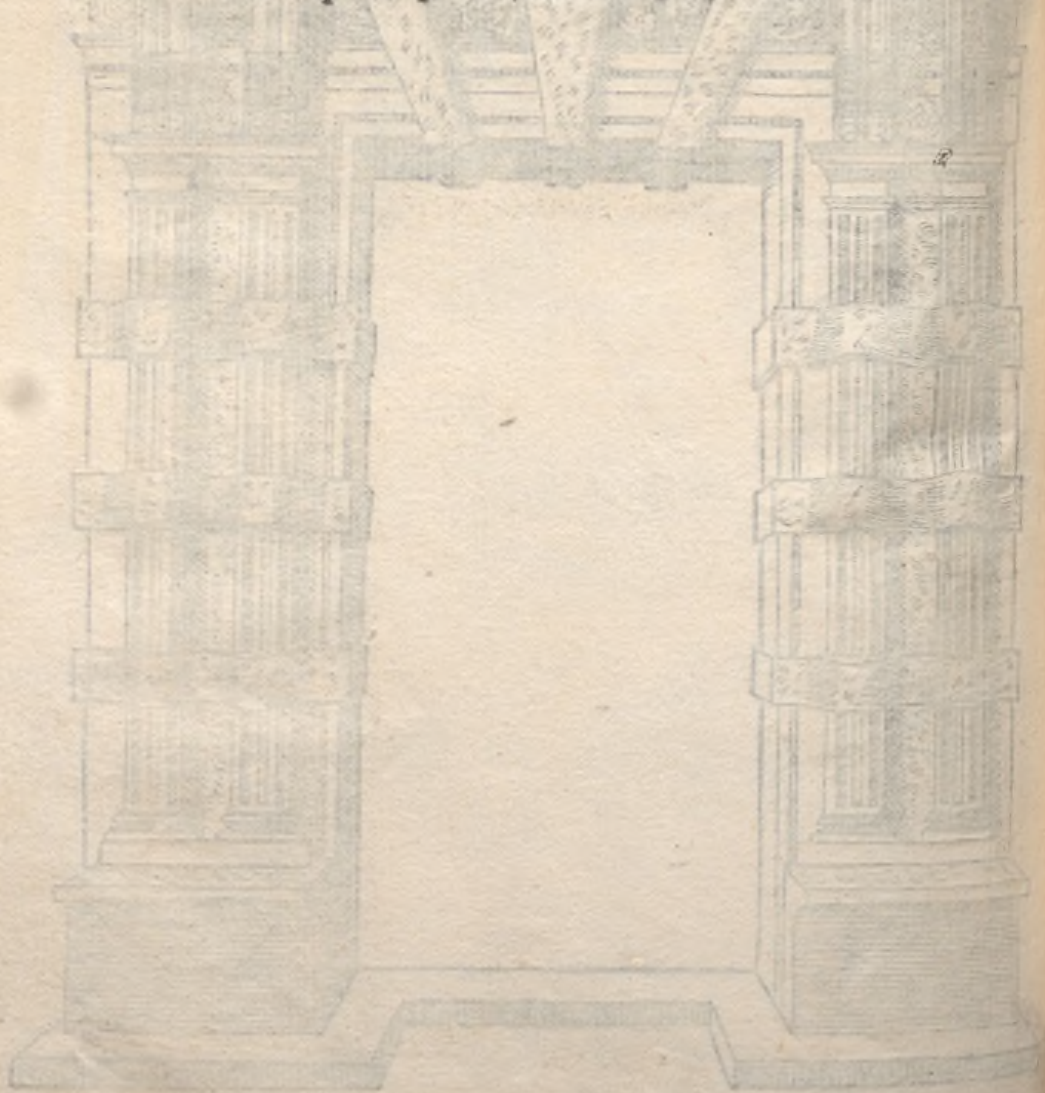
XXII

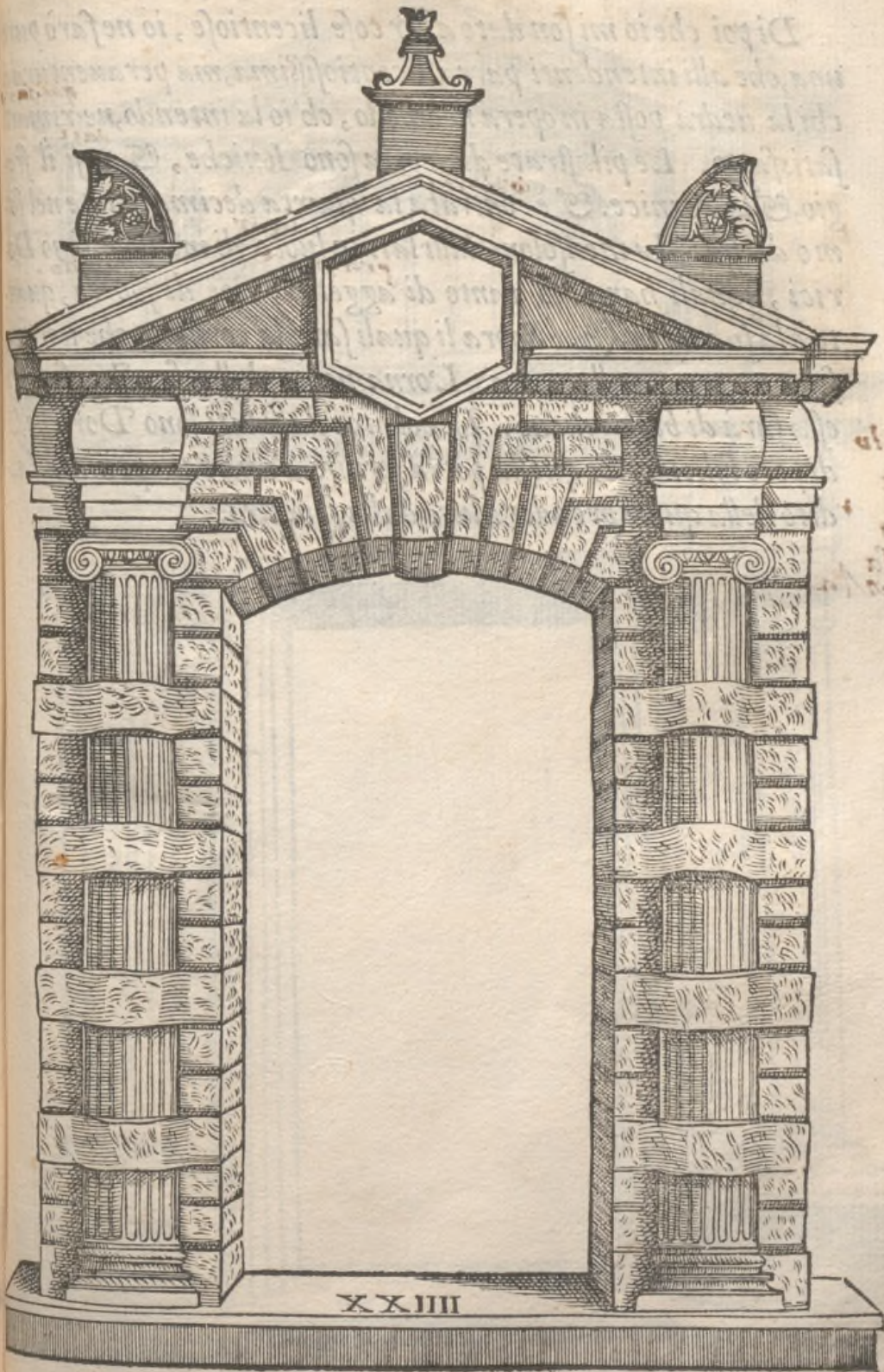
Questa participa & del Dorico & del Corinthio. Et Dorica per li due pilastri piani a canto le pilastrate. Liguale, per farli più gratiosi, ho fatto quella diuisione, facendone tre parti, & mettendo in ciascuna una scanellatura nel mezzo, & dalli lati uno incauo del triglifo Dorico: & poi le ho cinte da quelle fascie di Rustico dilicato. Sopra queste colonne ui sono due mensole Corinthie, fra le quali ui è la metope Dorica. Et il fregio è Corinthio, ma interrotto da quei conij, per seguir l'ordine delle pilastrate.





Questa porta è tutta Ionica mista di Rustico, & legata di Rustico. Le colonne della quale, sono della sua conueniente altezza, et così il suo Architrave, fregio, & cornice, sono la quarta parte dell'altezza di esse colonne. La quale proportione torna bene per regola generale. Il supercilio di questa porta non è piano, ne di mezzo cerchio, ma è la quarta parte del tondo, & si adimanda remenato a tempi nostri, & è antico. Et a fine che sopra essa porta si possi mettere una grande arme, se gli è accomodato nel Timpano quella forma di sei faccie.

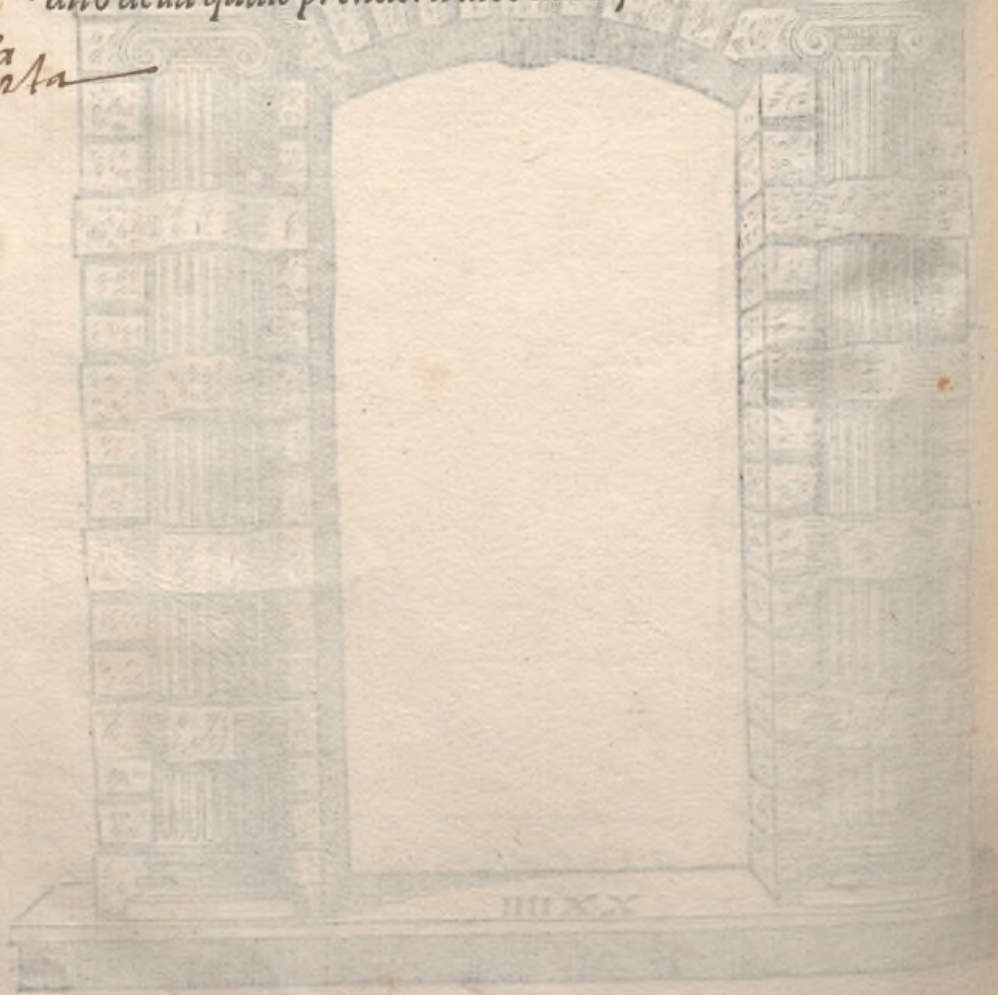


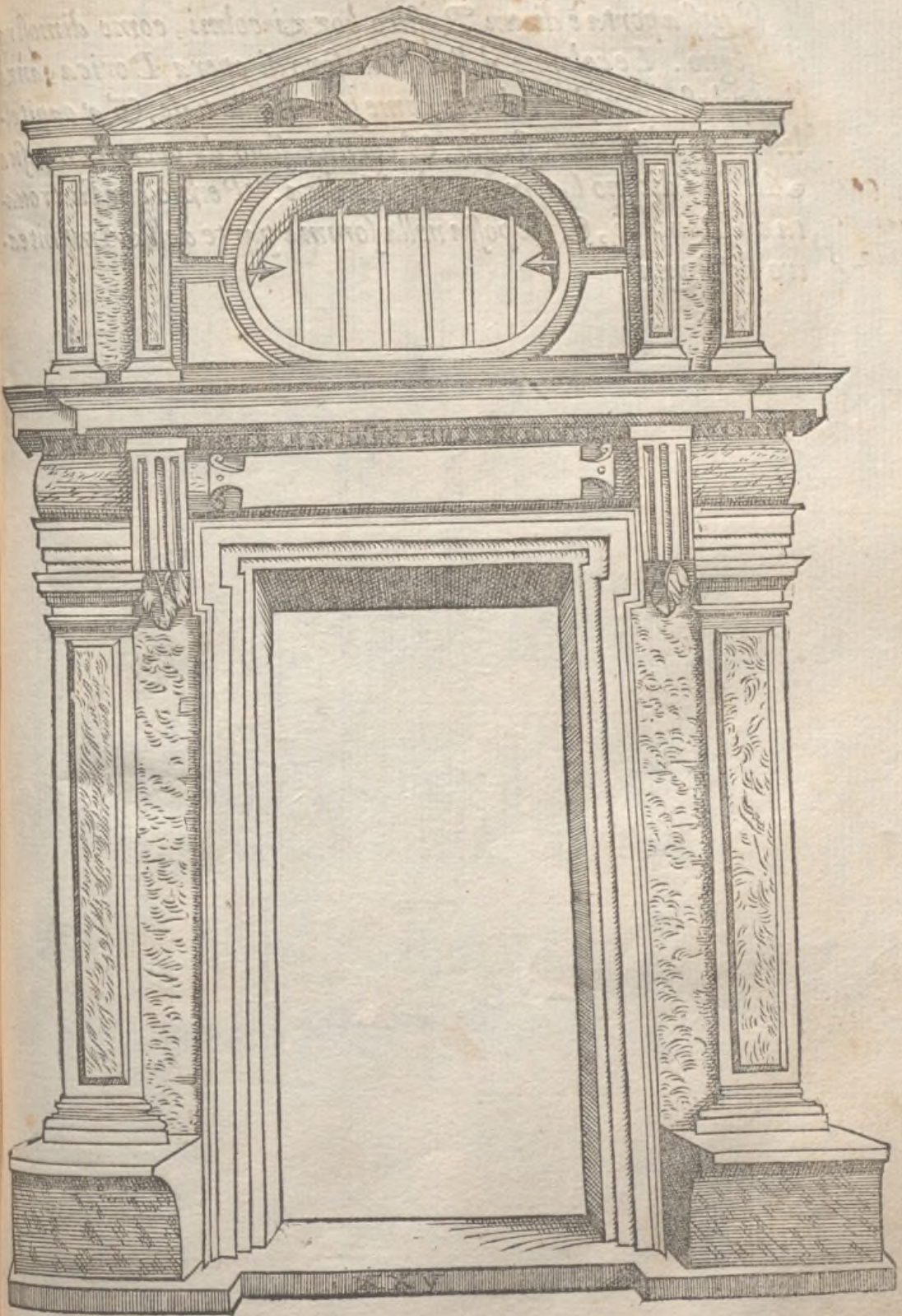


XXIII

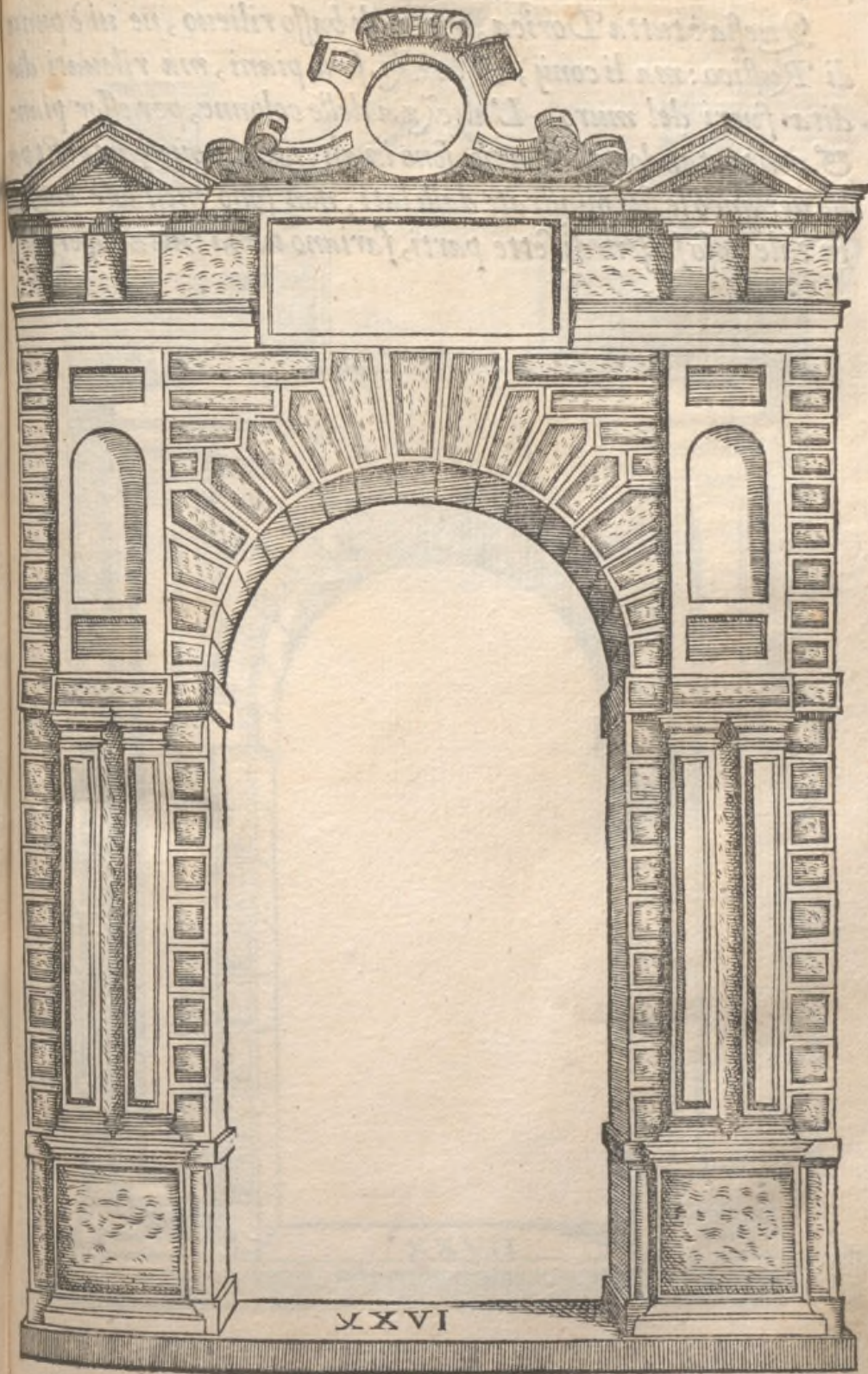
Di poi che io mi son dato a far cose licentiose, io ne farò pure
 una, che alli intendenti parrà licentiosissima, ma per auentura a
 chi la uedrà posta in opera nel modo, ch'io la intendo, ne rimarrà
 soddisfatto. Le pilastrate di questa sono Ioniche, & così il fre-
 gio, & la cornice. & è ^{contata} contrata la quarta decima parte nel so-
 mo di essa. Li mensoloni dalli lati in ^{luogo} luogo di mensole sono Do-
 rici, liquali haranno tanto di aggetto, cioè di sporto, quan-
 to è la sua altezza. Sopra li quali sarà la cornice, che uerrà a
 fare copertura alla porta. L'ornamento della finestra sopra a
 essa sarà di basso rilieuo. Le colonne dalli lati sono Doriche, &
 di poco rilieuo. Et questa potrà seruire a una casa priuata: il an-
 dito della quale prenderà luce dalla finestra.

+ San di to
 fquore
 di 3 in la
 En trada
 della puerla





Questa porta è di un Rustico bozzi colmi, come dimostra
il disegno. Le colonne della quale sono di opera Dorica ^{anzi}
sono pilastri diuisi in colonne, come si uede alle base, & a capitelli.
L'architraue, fregio, & cornice sono di opera Composita
+ cioè Altri la dicono Latina: Altri Italica. Perciò che fu troua-
ta da Romani, & fu posta nella somma parte dell' Amphitea-
tro di Roma.



XXVI

Questa è tutta Dorica, opera di basso rilieuo, ne ui è punto
 di Rustico: ma li conij, ^{+bolsozú} Et boz Li, sono piani, ma rileuati due
^{+dedos} dita fuori del muro. L'altezza delle colonne, per esser plane,
 Et non portando peso alcuno, sono in altezza noue parti: Et per
 hauer ^{mas} anco le sue pilastrate dalli lati, ^{no sono ta ha da} non sono mendose anzi se
 in tale caso fussero di sette parti, fariano uana tutta l'opera.





XXVII

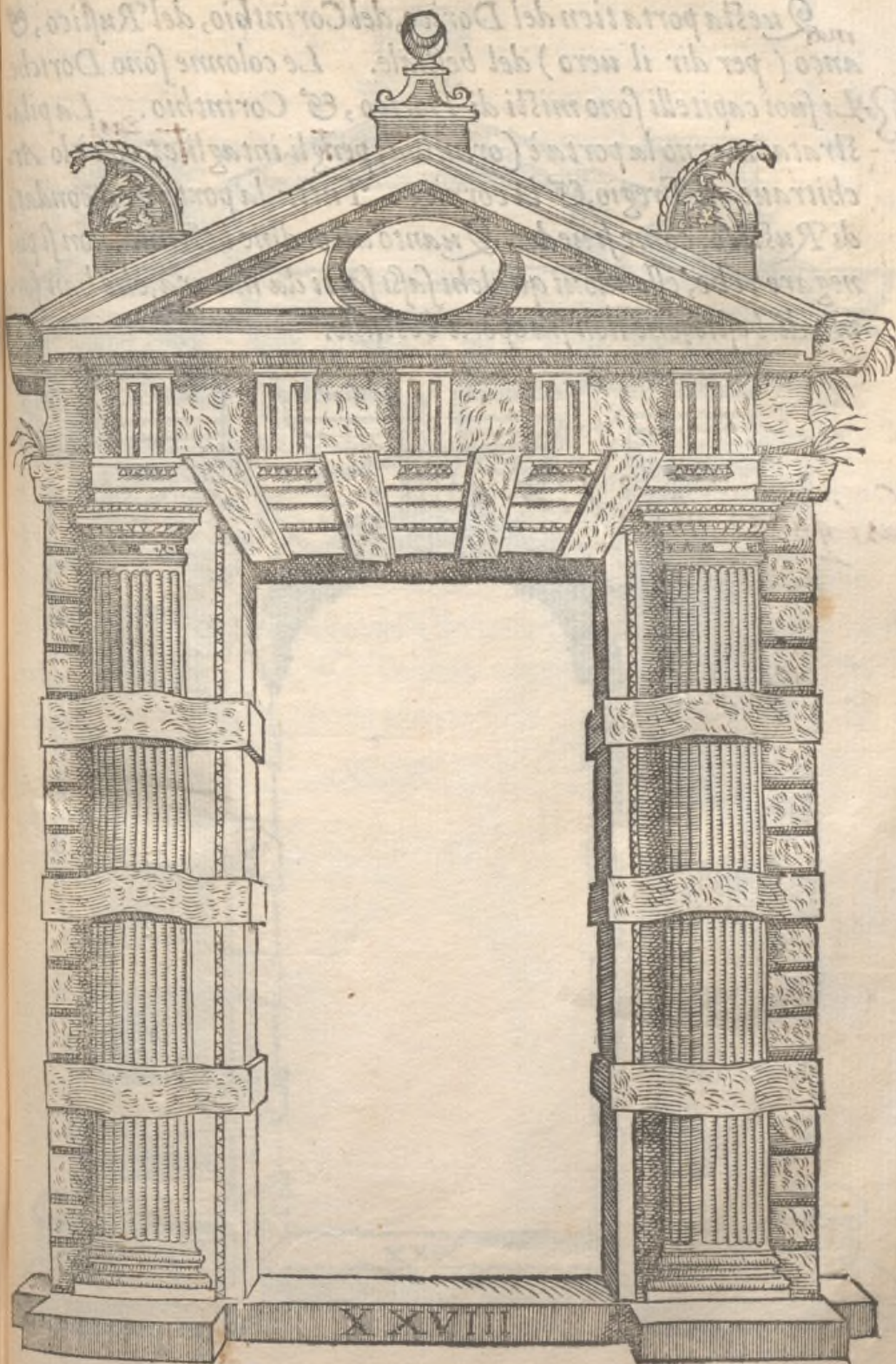
b

+ tier no 3

Se non fusse la bizaria delli huomini, non si conoscerebbe la
+ modestia delli altri. Et però io poteuo fare ^{esta} cotesta porta Dorica
pura, come in effetto si uede, senza andarla rompendo con
fascie, & con li conij, & rompere la bellezza sua. Ma perche
sempre furono, et sono, et saranno per quato io credo) delli huomi
ni bizari, che cercano nouità, io ho uoluto rompere et guastare
la bella forma di questa porta Dorica. Dellaquale il prudente
Architetto se ne potrà seruire, ^{quitando} gittando da banda le ale Ru
stiche dalli lati delle colonne, & anco leuare uia li conij, che rom
pono l'Architraue, & il supercilio. Et cosi leuar uia quelle fa
scie, che cingono le colonne, doue la porta sarà Dorica pura, &
di opera dilicata, leuando uia il Rustico, & metteret fra li tri
glifi le teste di buoi seche, & li piatti: che ciascuna cosa dimo
sta il sacrificio.

+ fra quic
deir ente
e unoy deo

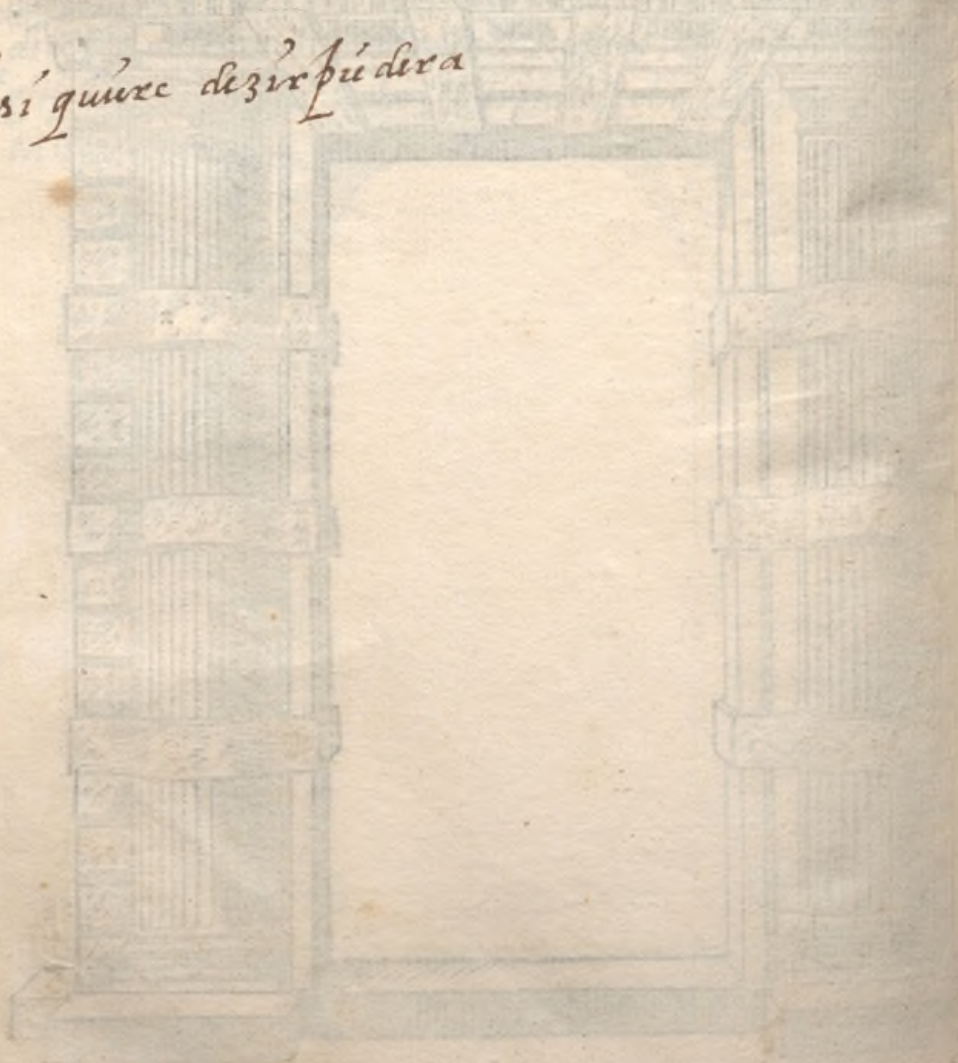




b a

mas Questa porta tien del Dorico, del Corinthio, del Rustico, &
anco (per dir il uero) del bestiale. Le colonne sono Doriche.
por los la Li suoi capitelli sono misti di Dorico, & Corinthio. La pila-
strata intorno la porta è Corinthia, per gli intagliet così è lo Ar-
chitraue, il Fregio, & la cornice. Tutta la porta è circondata
di Rustico, come si uede. Quanto all'ordine bestiale, non si può
negare, che, essendoui qualchi sassi fatti da natura, che han for-
ma di bestie, che non sia opera bestiale.

Sasi quince dezir pú dera



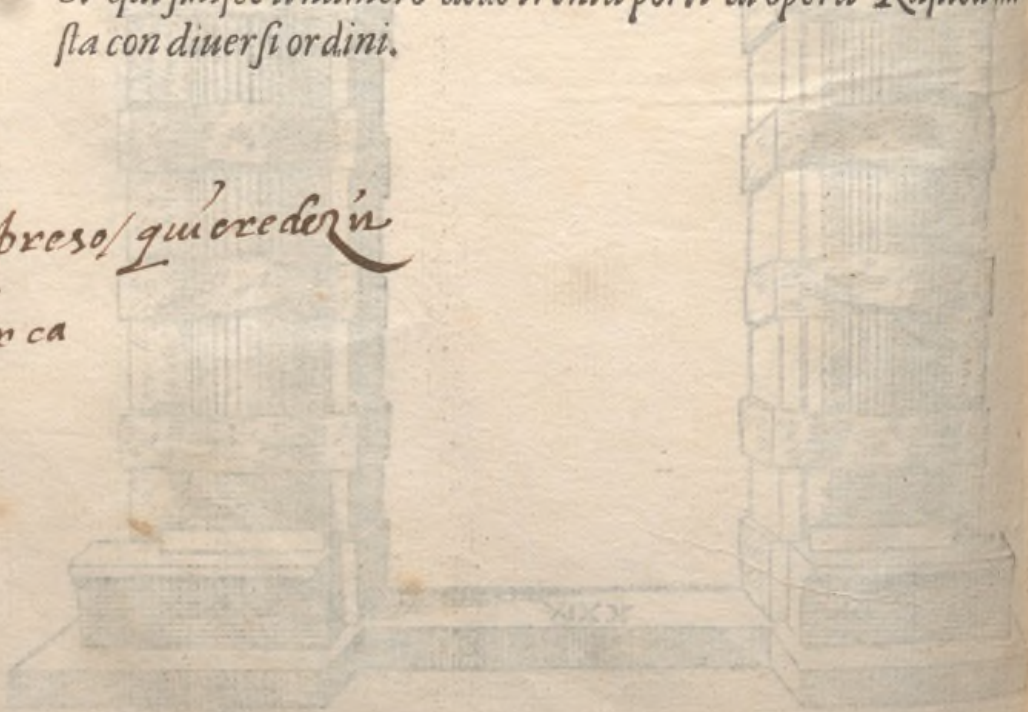


XXIX

costei tu ^{causa do} Per finire il numero delle trenta porte Rustiche, io ne ho
 qui erede di fatto di tante sorte, ch'io sono hormaistanco, doue sono constret-
 fo cada to di immaginarmi un arco trionfale di opera Toscana mista,
 finita qu' città, o fortezza, seruendosi di una delle porti per la porticella,
 erede di & l'altra sia finita. Et questa porta nel uero sar' a molto grata
 uauada alli huomini, per la uarietà delle cose, che ui sono. Primiera-
 mente li conij della porta principale sono uariati, uno di peira
 uina, & l'altro di pietra cotta. Et similmente quelle delle porti
 piccole, & ^{asi mas} così ancor alle due finestre schiuse di opera reticolare di
 h'usi qui pietra cotta, hanno li suoi conij uariati, & medesimamente
 erede di quello spatio sopra la porta ha li suoi conij uariati. Nel quale
 Ceradas si potrà fare ogni bella historia di mezo rilieuo, oltre li nicchi
 dalli latti, ne i quali si metteranno qualche statue. Et appresso
 di h'culaxi ui è quella leuatione di mezo col frontispicio, & quelle dalli lat-
 quiere di ti, doue si potranno mettere diuerse cose à uolontà del patrone.
 Relusia Et qui finisce il numero delle trenta porti di opera Rustica mi-
 sta con diuersi ordini.

apreso / qui erede di

Cer ca



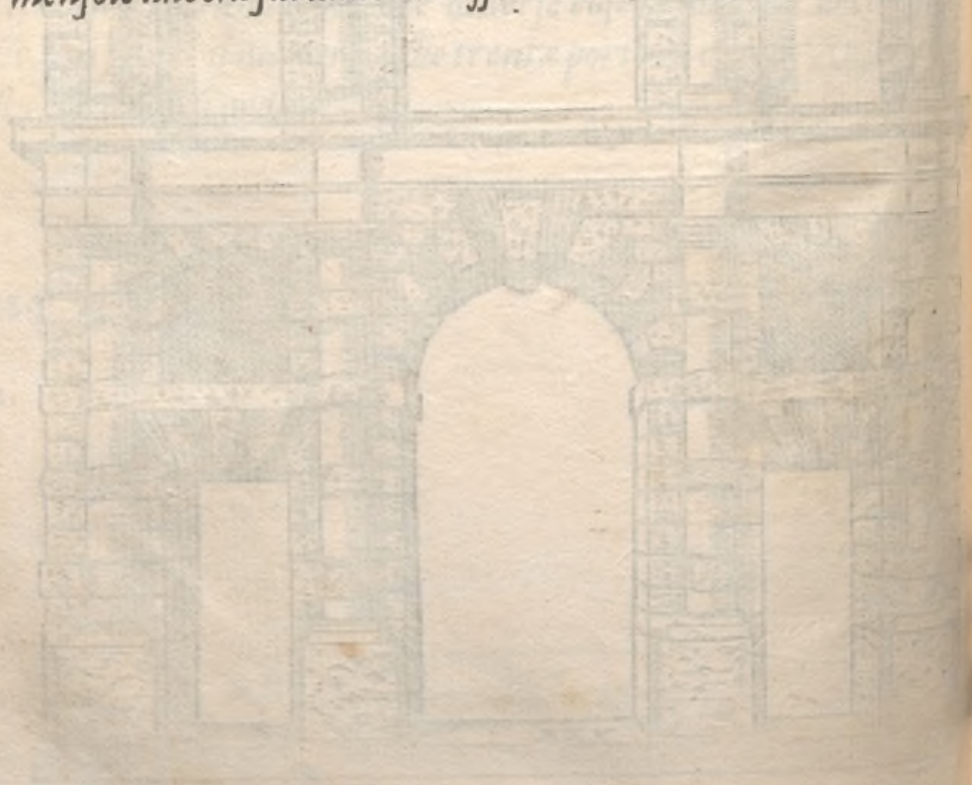


DESCRITTIONE DELLE VENTI PORTE DILICATE.



Ora, che io ho sfogato la bizzaria nelle cose miste, & licentiose, è ben ragione ch'io tratti alquanto delle regolari. Et perciò la presente porta è tutta Corinthia: & è contratta la quarta decima parte, come la descrive Vitruuio nella Dorica, & nella Ionica.

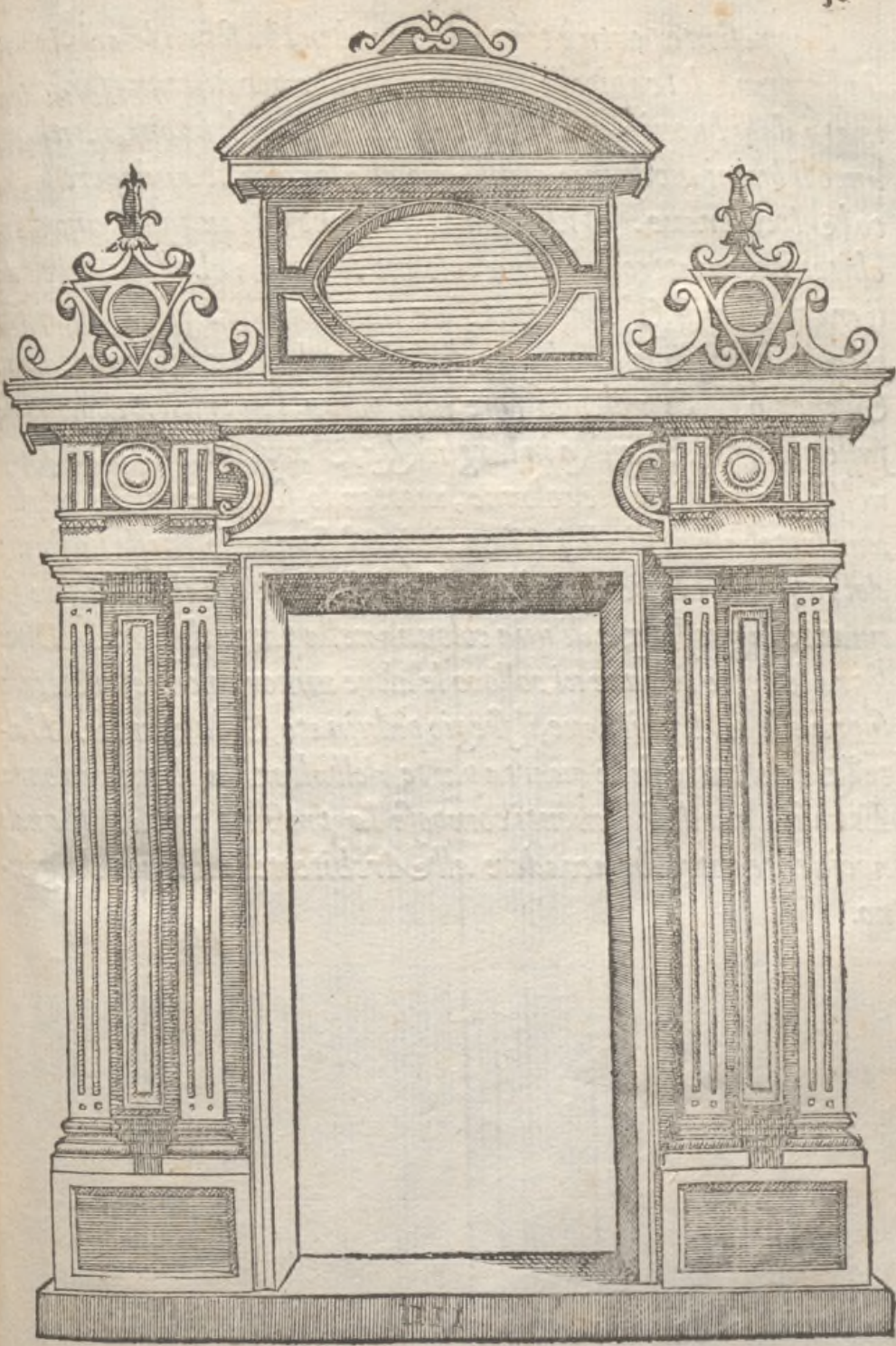
La cornice sopra essa sarà di tanto spatio, quanto se porteranno le mensole: & farà copertura a essa porta. Sopra la cornice sarà una finestra. per dar luce all'andito della casa: L'ornamento della quale sarà di basso rilieuo, & così le ale di essa porta, & le mensole ancora saranno di basso rilieuo.





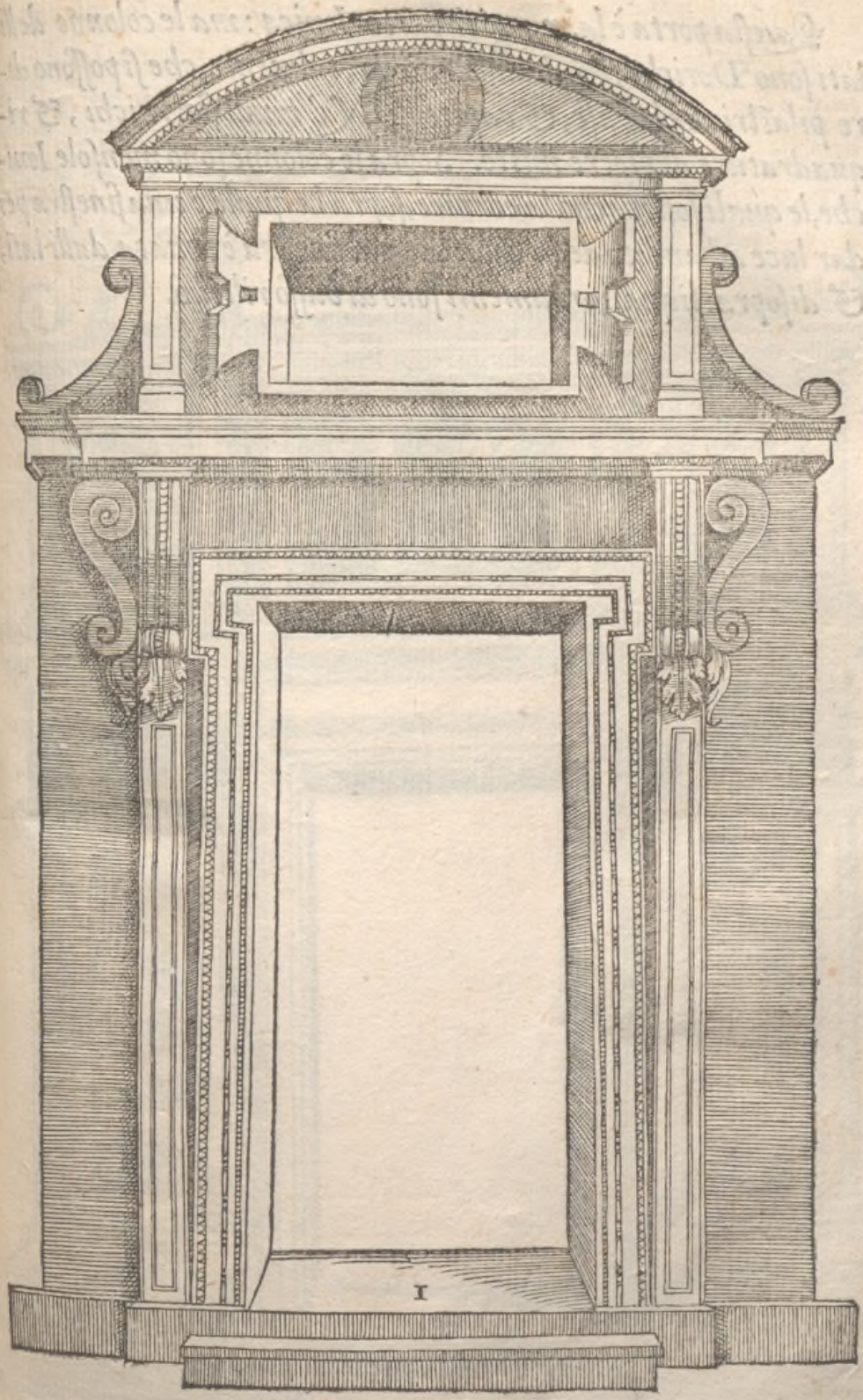
Questa porta nel uero è tutta Dorica, quantunque il fregio sia occupato in parte da quella riquadratura, per metterui dentro della scrittura. Ma leuato uia essa riquadratura, si potrà continouare li triglifi, et le metope. Li pilastroni dalli lati son piani, ma sono ciascuno d'essi così diuisi, & fattone due colomelle di basso, acìo che l'opera sia più piaceuole a riguardanti. Ne si leua però uia la forma de' pilastri, continouando li membri delle base, & de' capitelli. Perciò che se li pilastri fussero così larghi, senza opera alcuna dentro, non saria tanto artificio, ne tanta bellez. La nell'ornamento di questa porta.





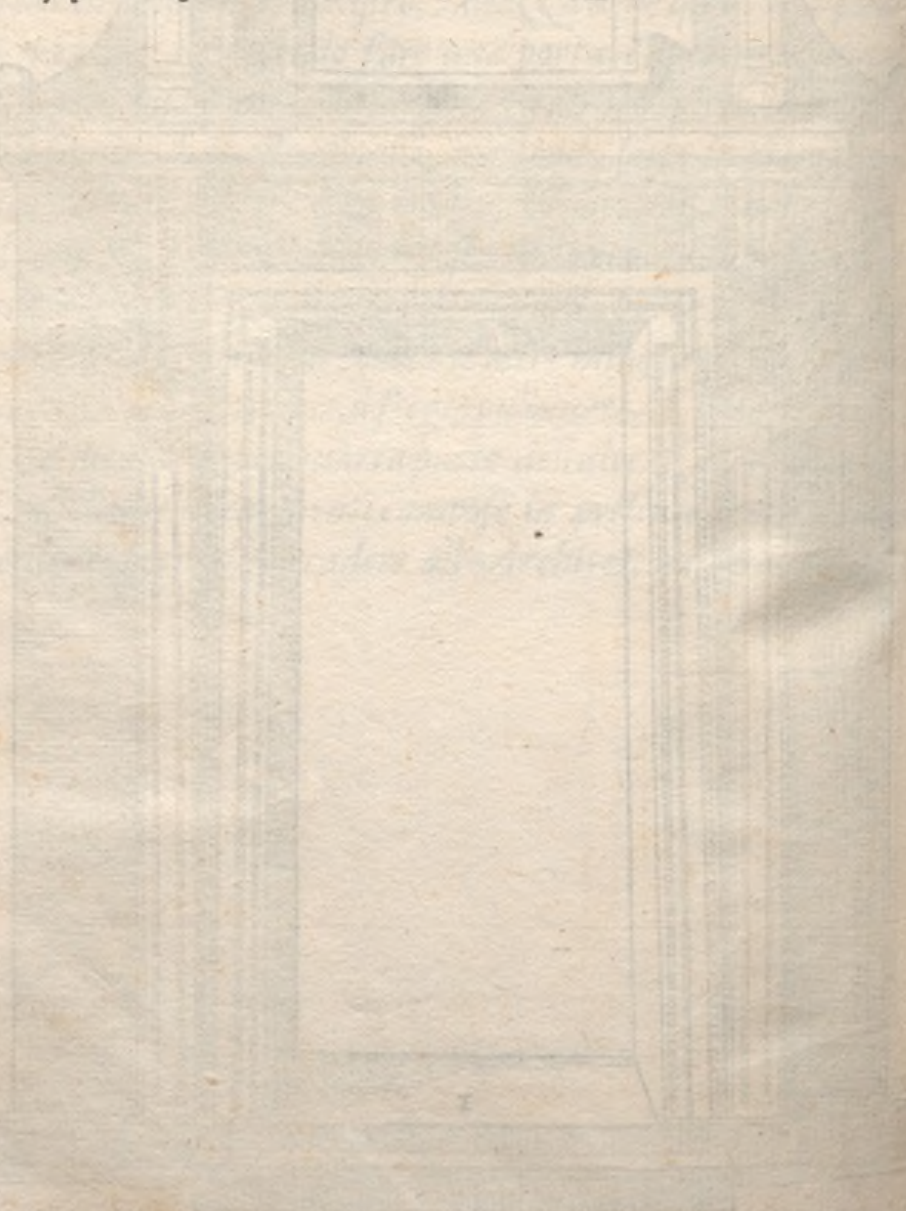
egio
len-
tra
bis-
e di
e si
delle
ghi,
nta

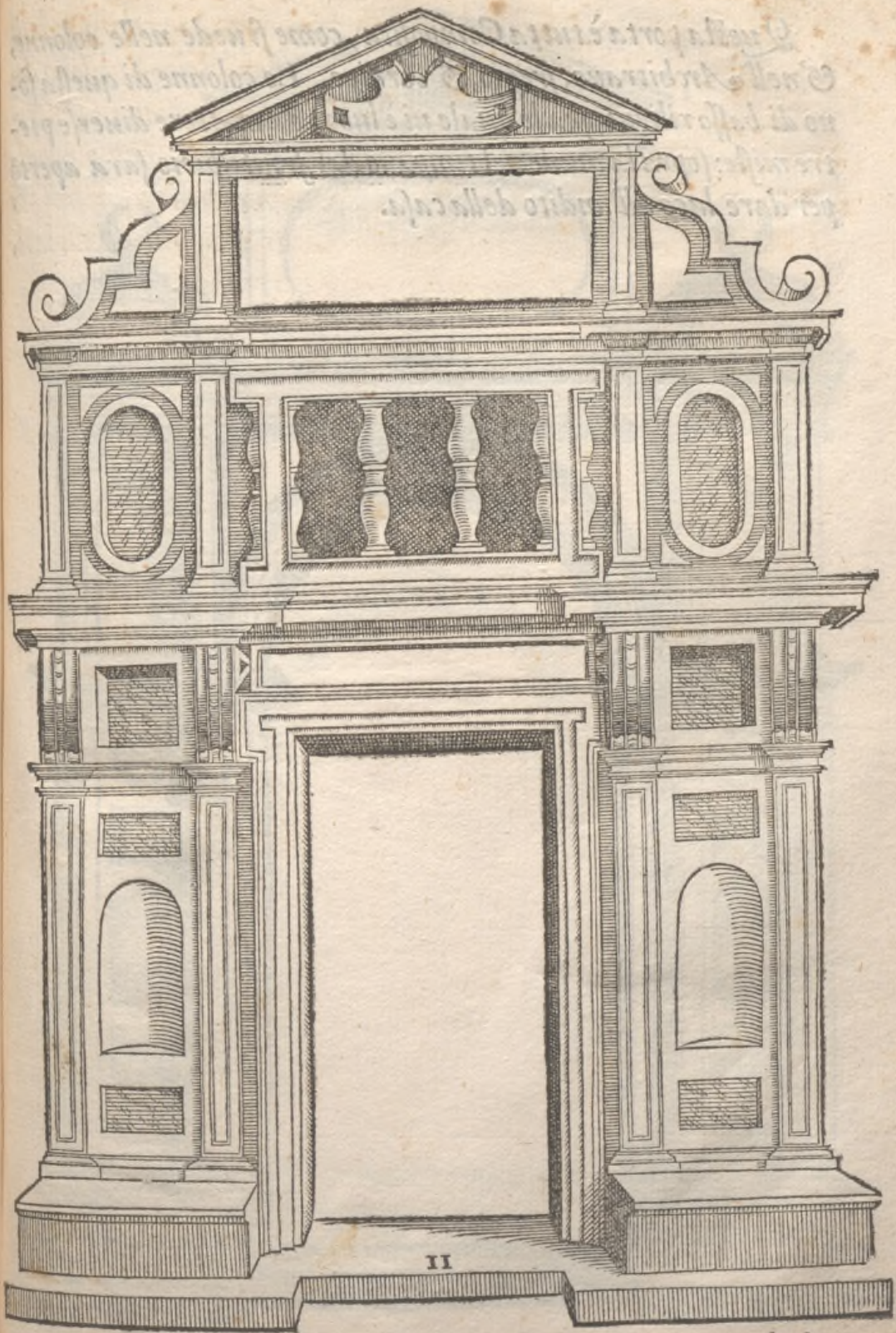
La presente porta è tutta Ionica, ben che sopra le colonne sia la forma del capitello Dorico, cosa che per auentura sarà biasmata dalli buoni Architettori. Perciò che li buoni antichi, & anco li buoni moderni uorrebbero, che le colonne andassero fin sotto l'Architraue. Ma è da sapere, che ritrouandosi uno Architetto quattro bellissime colonne Ioniche, l'altezza delle quali era piedi viij. & oncie ix. & ne haueua altre tante assai più piccole di finissimo Alabastro, l'altezza delle quali era piedi iij. & mezzo. Et uolendo fare una porta, l'apertura della quale fusse piedi viij. & mezzo in larghezza, & xv. piedi in altezza, si uolse seruire di queste colonne, mettendo sotto le prime colonne una sottobase di piedi j. & oncie ij. & sopra esso messe la forma del capitello Dorico, per l'imposta dell'arco. L'altezza sua fu quanto la grossezza di una colonna nella parte di sopra. Dipoi sopra le dette colonne ui colloco le altre minor colonne, mettendo sopra esse l'Architraue, il fregio puluinato, & la cornice. L'altezza del tutto fu la quarta parte dell'altezza di una colonna. Et così di quelli fragmenti compose la presente porta. Il quale accidente potrebbe accadere all'Architetto un qualche giorno.



I

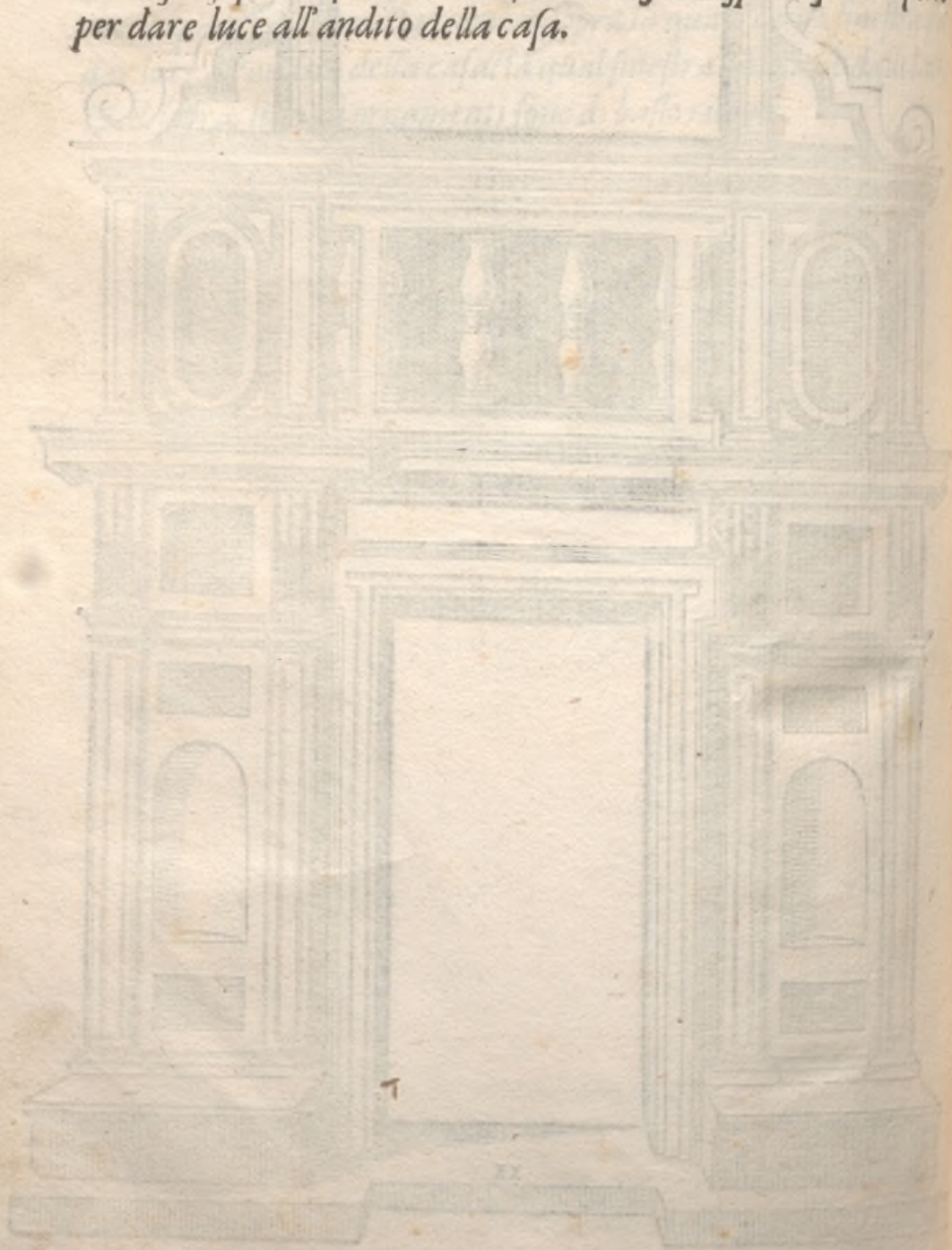
Questa porta è la maggior parte Ionica: ma le colonne delli lati sono Doriche, & di basso rilieuo, talmente, che si possono dire pilastri per le base, & capitelli: Nè quali sono nichi, & riquadrature di pietre miste. Sopra le colonne sono mensole Ioniche, le quali sostengono la cornice, sopra la quale è una finestra per dar luce all'andito della casa: la qual finestra è ornata dalli lati, & di sopra: li quali ornamenti sono di basso rilieuo.

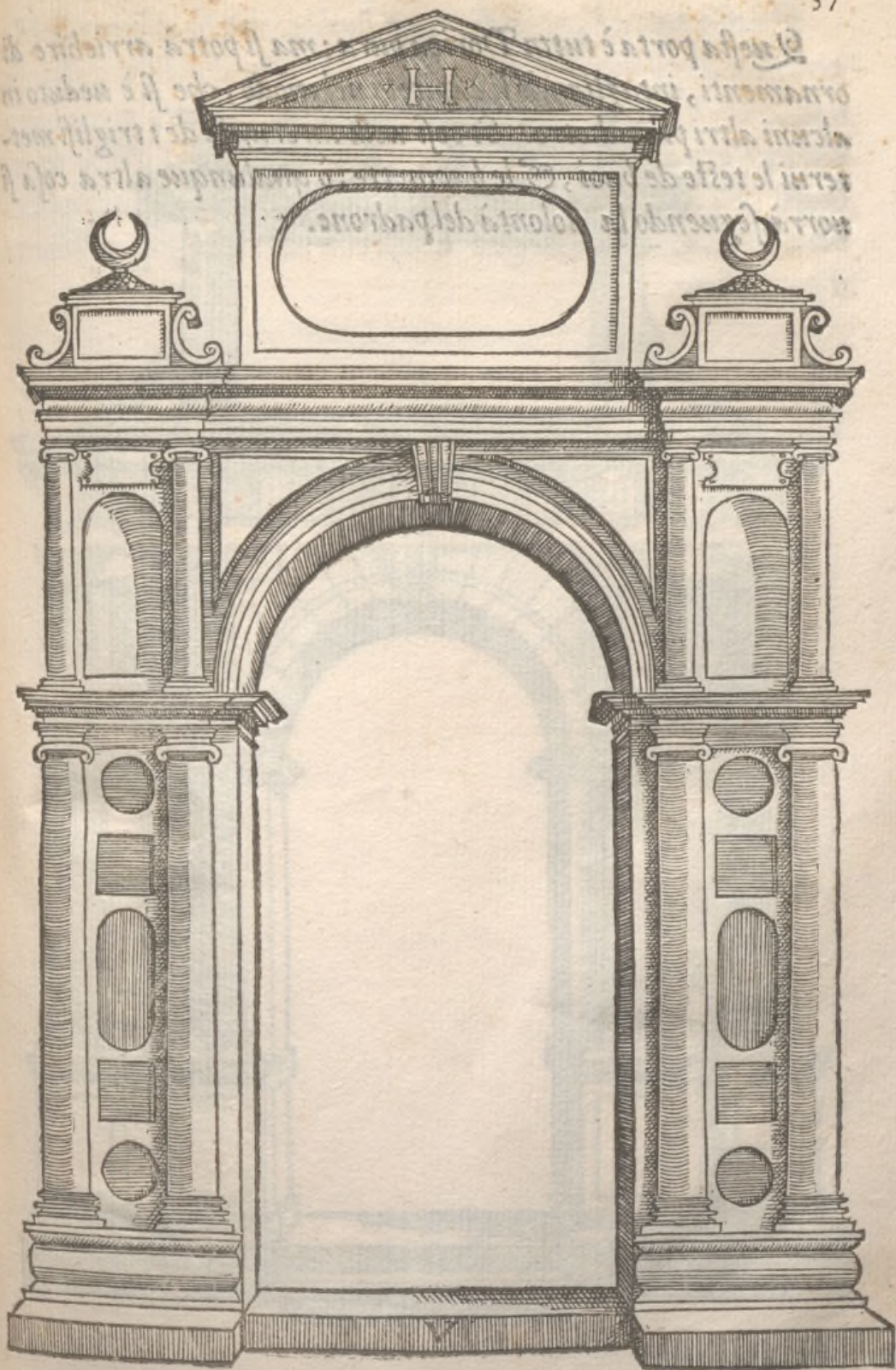




II

Questa porta è tutta Composita, come si uede nelle colonne,
Et nell' Architraue, fregio, Et cornice. Le colonne di questa so-
no di basso rilieuo, fra le quale ui è luogo da mettere diuerse pie-
tre miste: sopra la quale nel timpano dal frontispicio sarà aperto
per dare luce all' andito della casa.

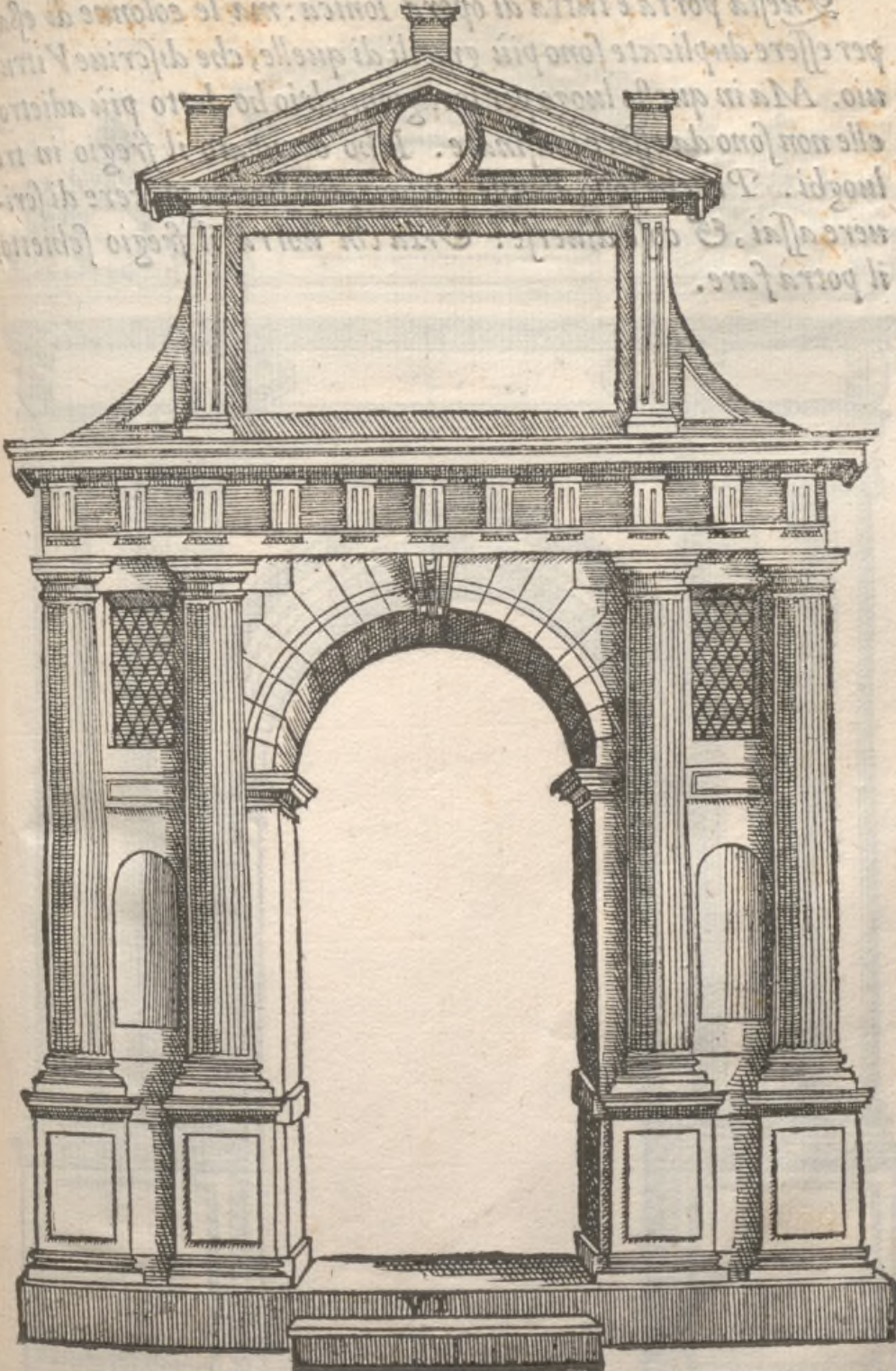




Questa porta è tutta Dorica pura: ma si potrà arricchire di ornamenti, intagliando li capitelli nel modo, che si è ueduto in alcuni altri più adietro. Et così nelli interualli de i triglifi metterui le teste de buoi, & le bacinette, ò qualunque altra cosa si uorrà, seguendo la uolontà del padrone.



Questa porta è tutta di opera
 per essere duplicata sono più
 no. Ma in que
 elle non sono d
 luochi. P
 vere assai. E
 il porta fare.



21
Questa porta è tutta di opera Ionica: ma le colonne di essa, per essere duplicate sono più gracili di quelle, che descrive Vitruvio. Ma in questo luogo per le ragioni, ch'io ho detto più adietro, elle non sono da essere biasmate. Io ho occupato il fregio in tre luoghi. Perche sono alcune persone, che hanno piacere di scrivere assai, & cose diuerse. Ma chi uorrà il fregio schietto, il potrà fare.

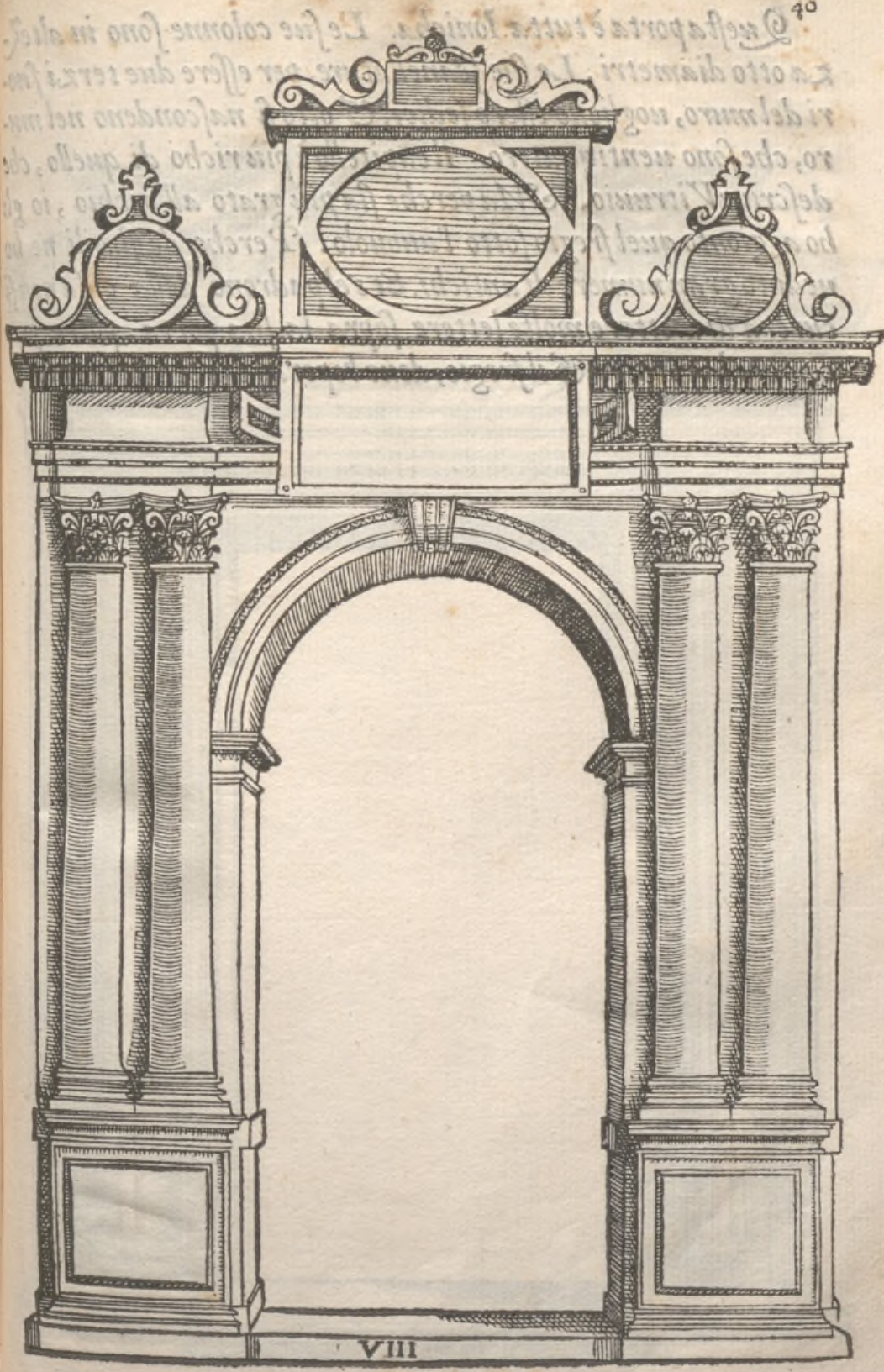




Questa è l'architettura di una porta
 come ho detto delle altre che si
 fanno: ma chi la vuol far più
 grande, e di più ornato, si
 può far con colonne doppie
 e con archi più grandi, e con
 un frontone più alto, e con
 altri ornamenti, che si possono
 far a piacere dell'architetto.

Questa è tutta Corinthia. Le sue colonne per essere binate, come ho detto delle altre, sono in altezza dieci grossezze, e mezzo: ma chi le scanellara si mostreranno di maggior grossezza, per le ragioni dette più adietro. Et la porta sarà più richa. Et ben che queste colonne appaino esserne parte nel muro, si potrà nondimeno farle di tutta rotondità, e mettendo di dietro le sue contracolonne piane.



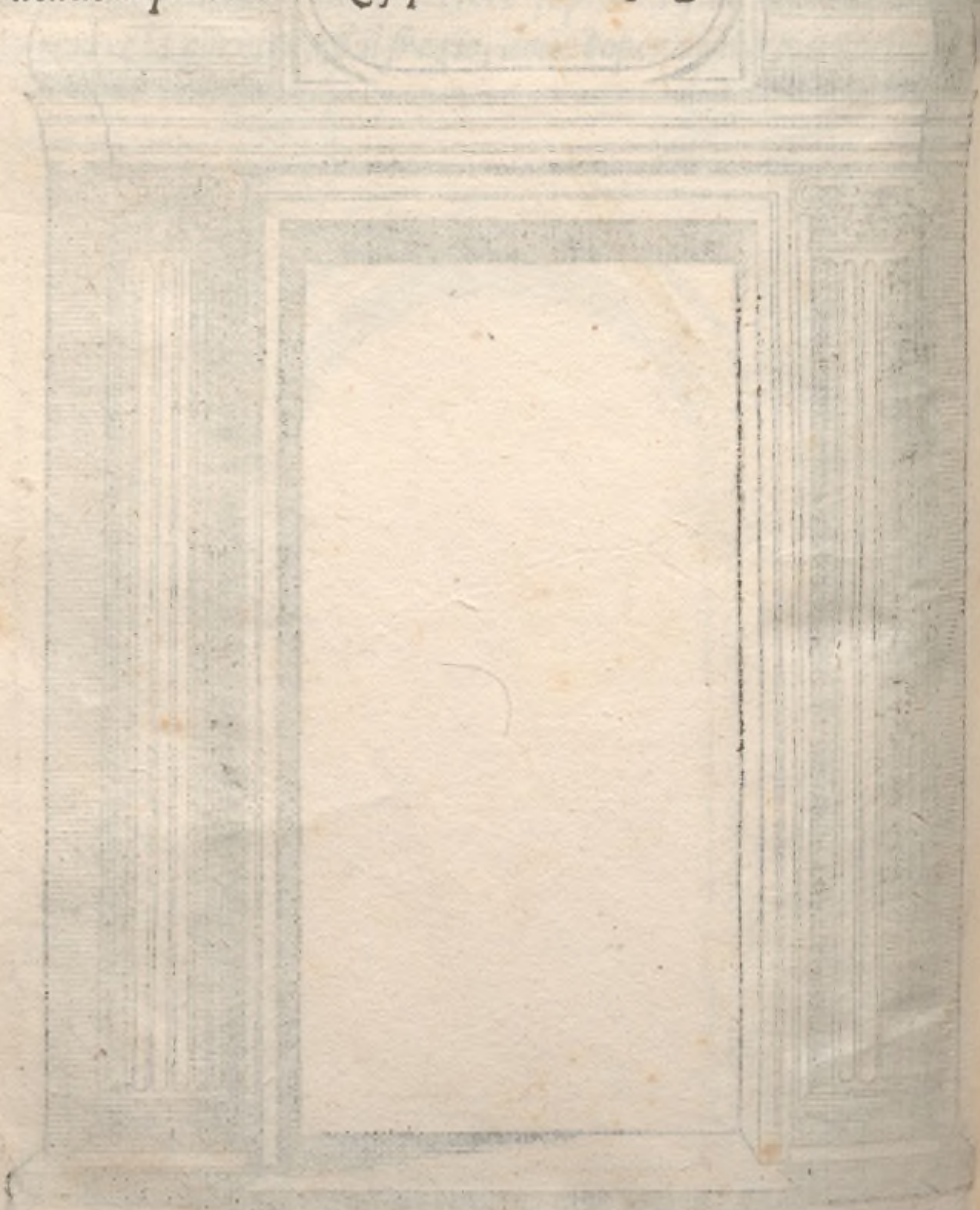


Questa porta è tutta Ionicha. Le sue colonne sono in altezza otto diametri. Le sue scanellature, per essere due terzi fuori del muro, uogliono essere sedici, & otto si nascondono nel muro, che sono uentiquattro. Il capitello è più ricco di quello, che descrive Vitruuio. Ma perche sia più grato all'occhio, io gli ho aggiunto quel fregio sotto l'uuouolo. Perche de simili ne ho ueduto gran numero di antichi. Et sel padrone della casa non si curerà di mettere molte lettere sopra la sua porta, potrà fare correre la cornice, & il fregio, doue l'opera sarà più perfetta.



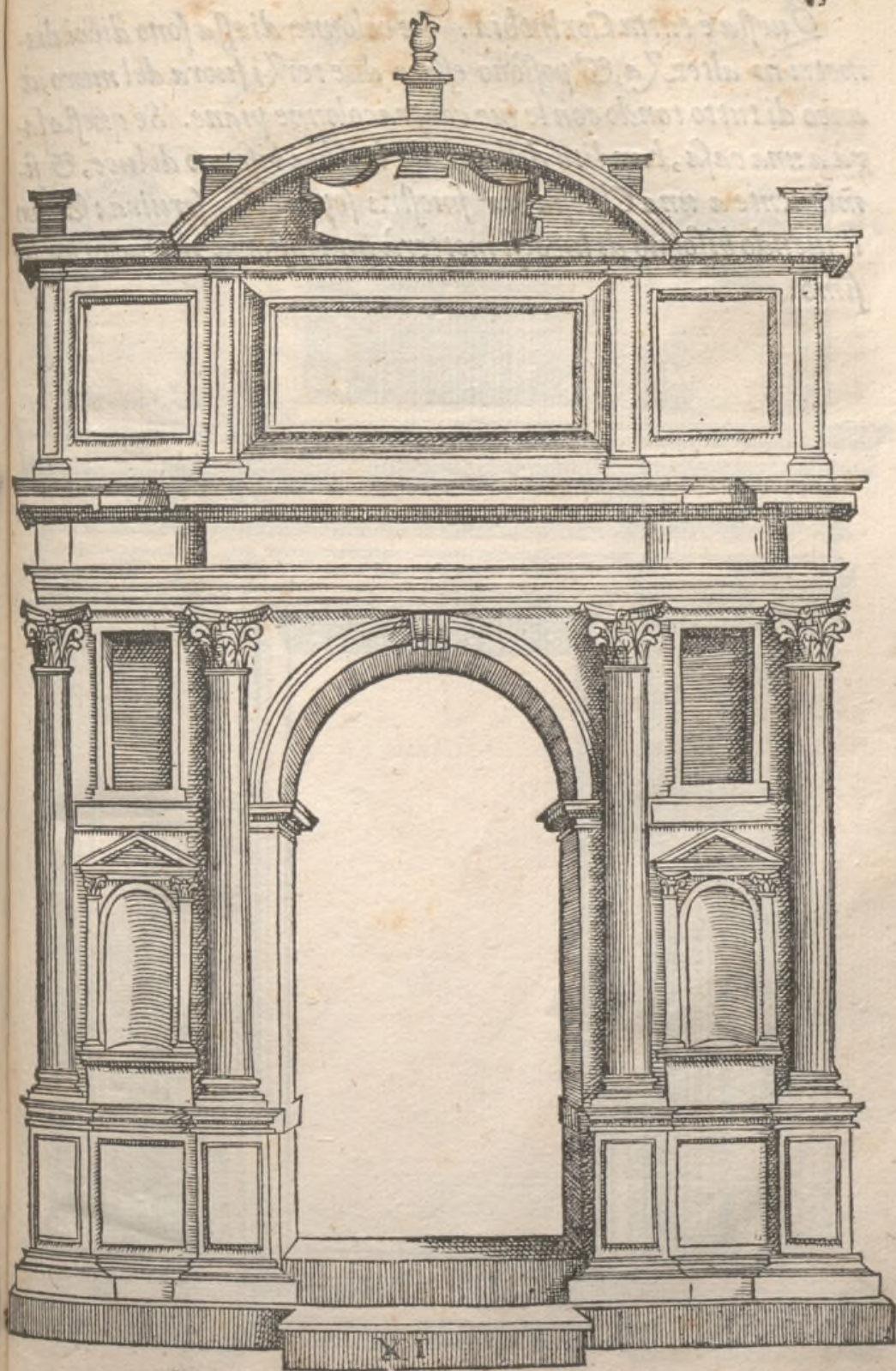


Benche la septima porta paia simile à questa, quanto alle colonne: che tutte sono Ioniche: nondimeno questa presente è molto diuersa dall'altre. Le colonne di questa sono alte noue parti, & mezo: & sono due terzi fuora del muro. Et anco chi le uorrà di tutto tondo con le sue colonne piane, l'opera harà maggior presentia: & li frontispici sopra esse torneranno meglio, rimanendo la parte di mezo sopra il uiuo del fregio.



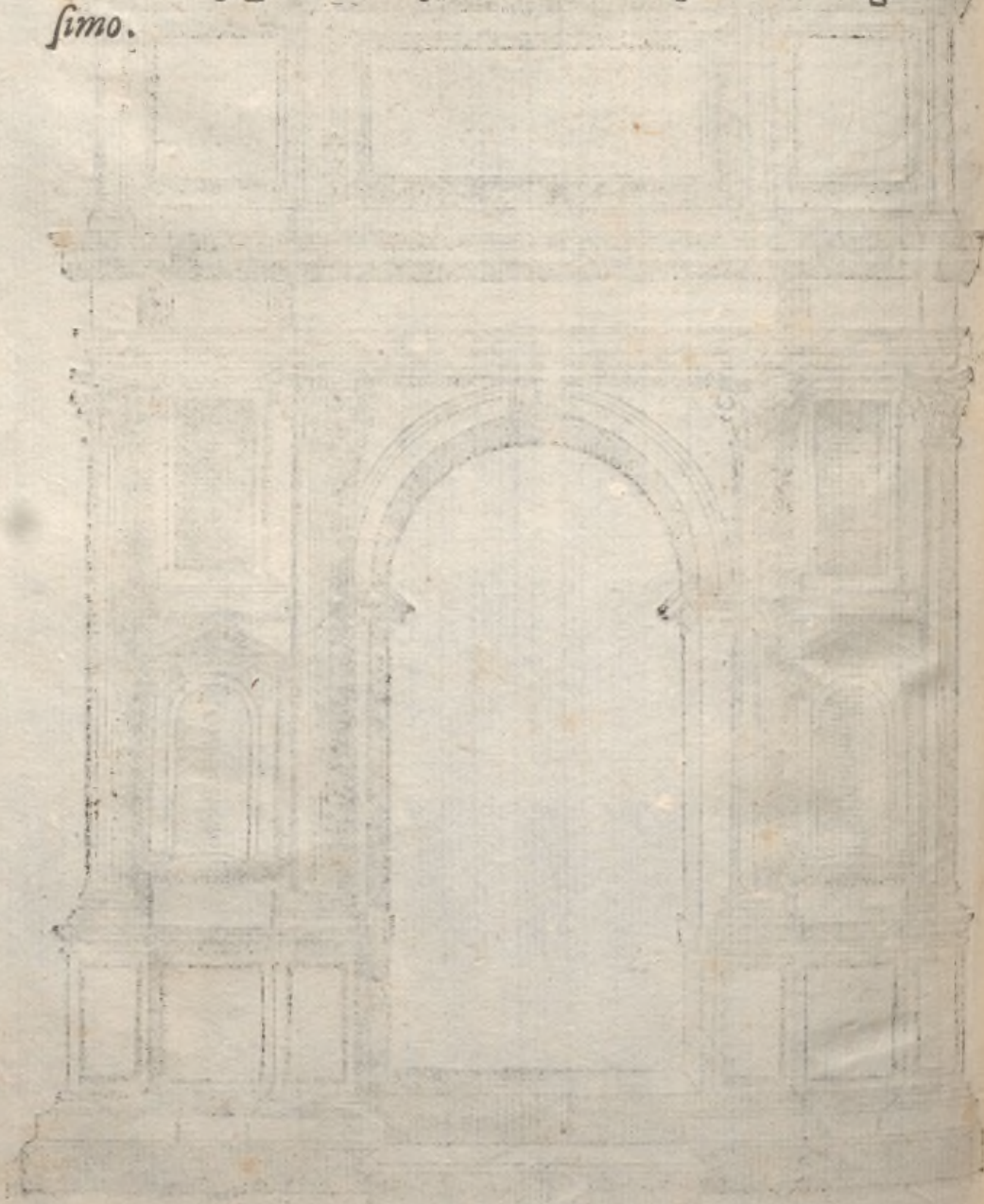


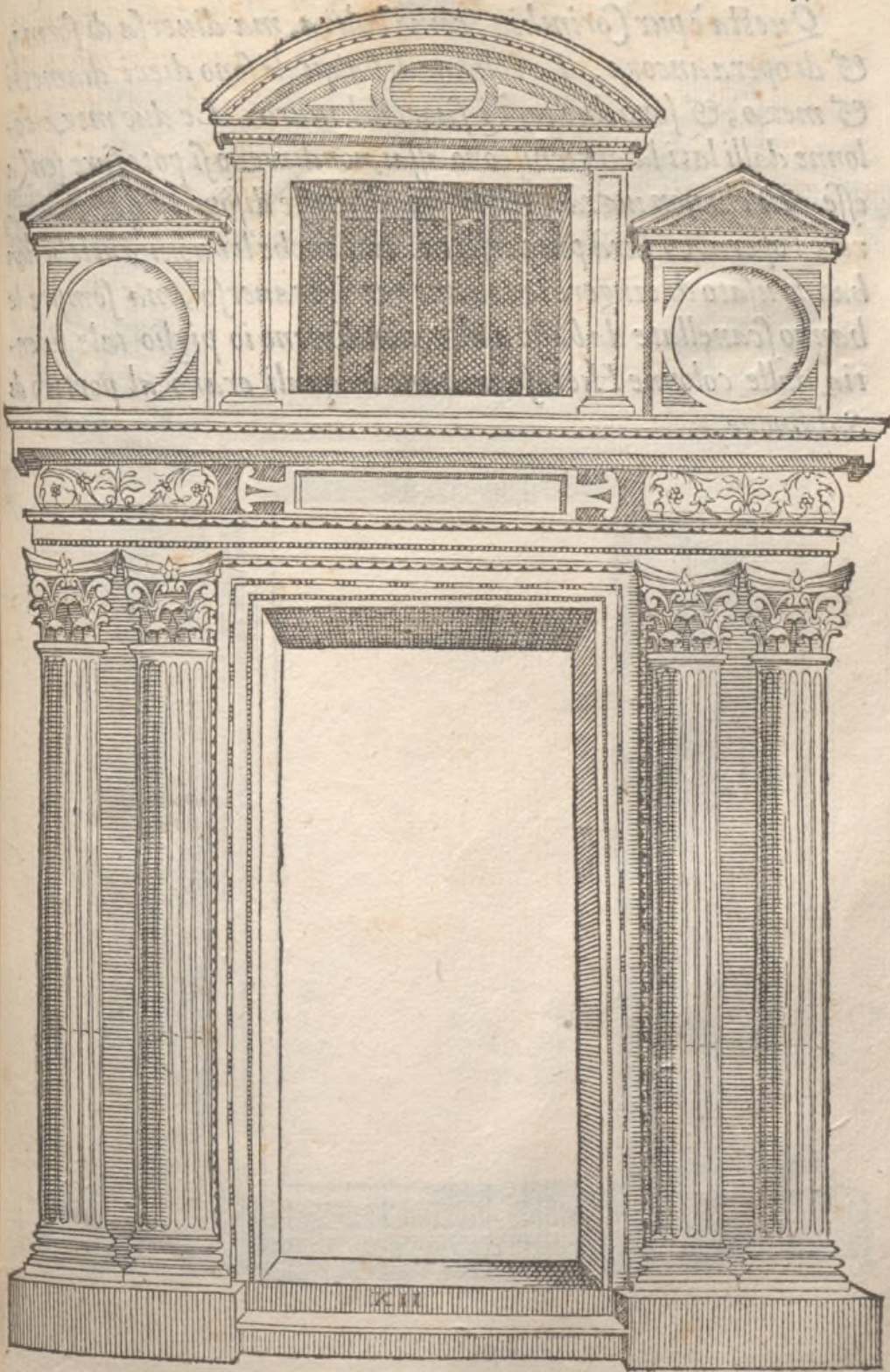
Questa ha dell'arco trionfale: nondimeno ella potrà seruire per la porta di un Tempio sacro, per esserui sei luoghi da meterui diuerse statue, oltra la parte di mezo sopra essa, doue si farà una historia di basso rilieuo: et è tutta Corinthia. Le sue colonne sono di altezza dieci parti, & mezo, & chi le scanellara dimostreranno maior grossezza, per le ragioni antedette.



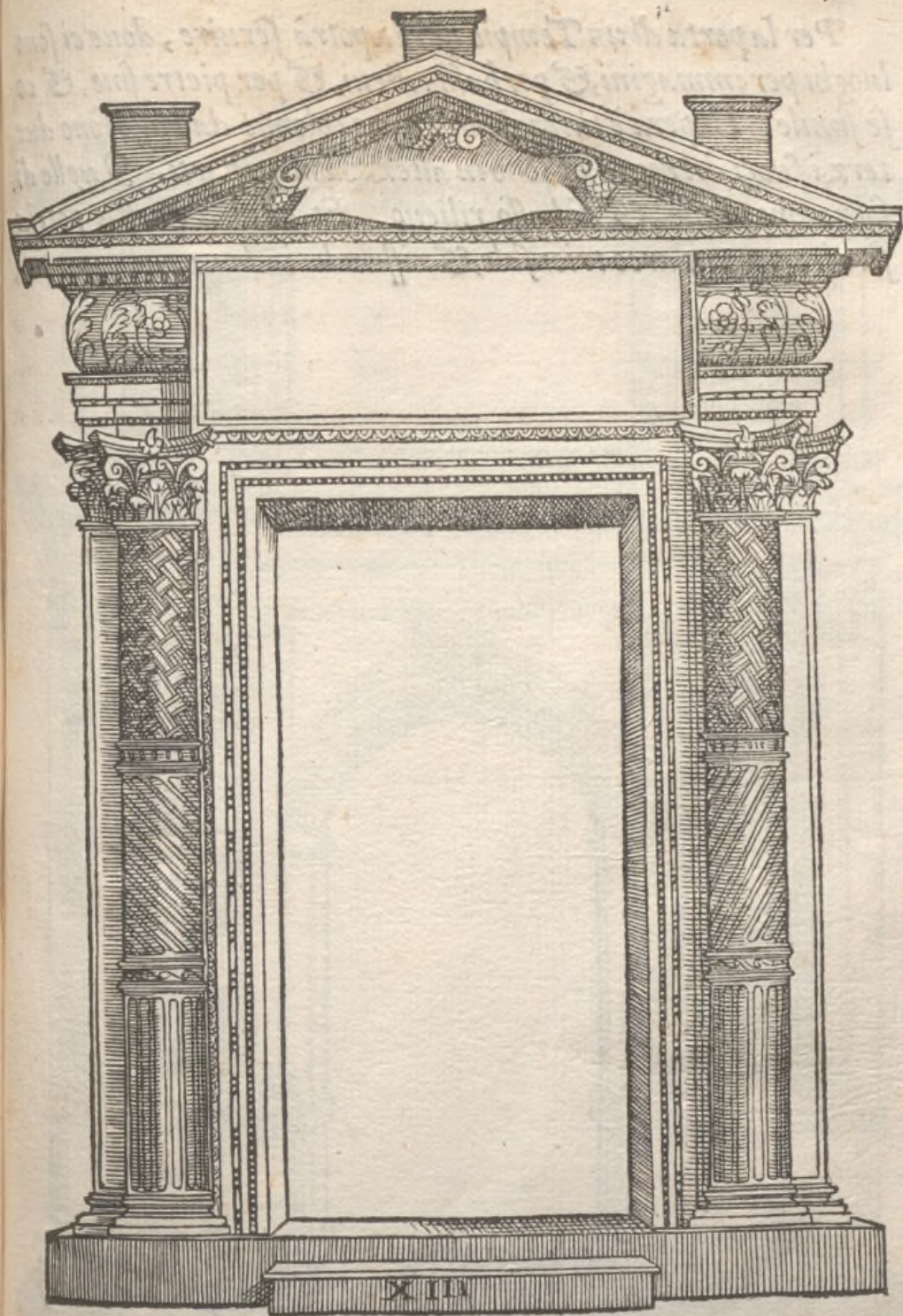
XI

¹ Questa e tutta Corinthia. Le colonne di essa sono dieci diametri in altezza, & possono essere due terzi fuora del muro, et anco di tutto tondo con le sue contracolonne piane. Se questa sarà a una casa, l'andito della quale habbia bisogno di luce, & similmente a una Chiesa, la finestra sopra essa seruirà: & non hauendo bisogno di luce, si metterà una historia nel luogo medesimo.



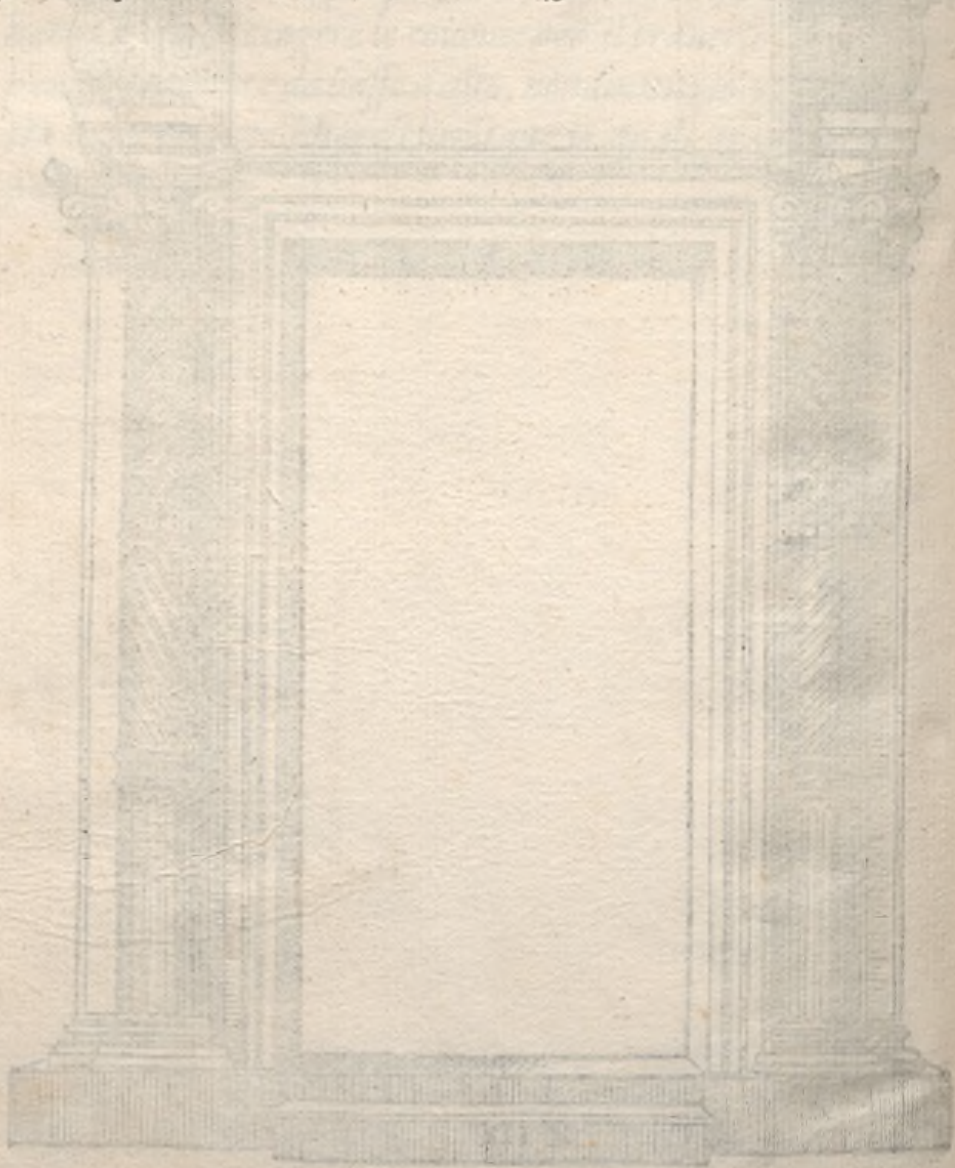


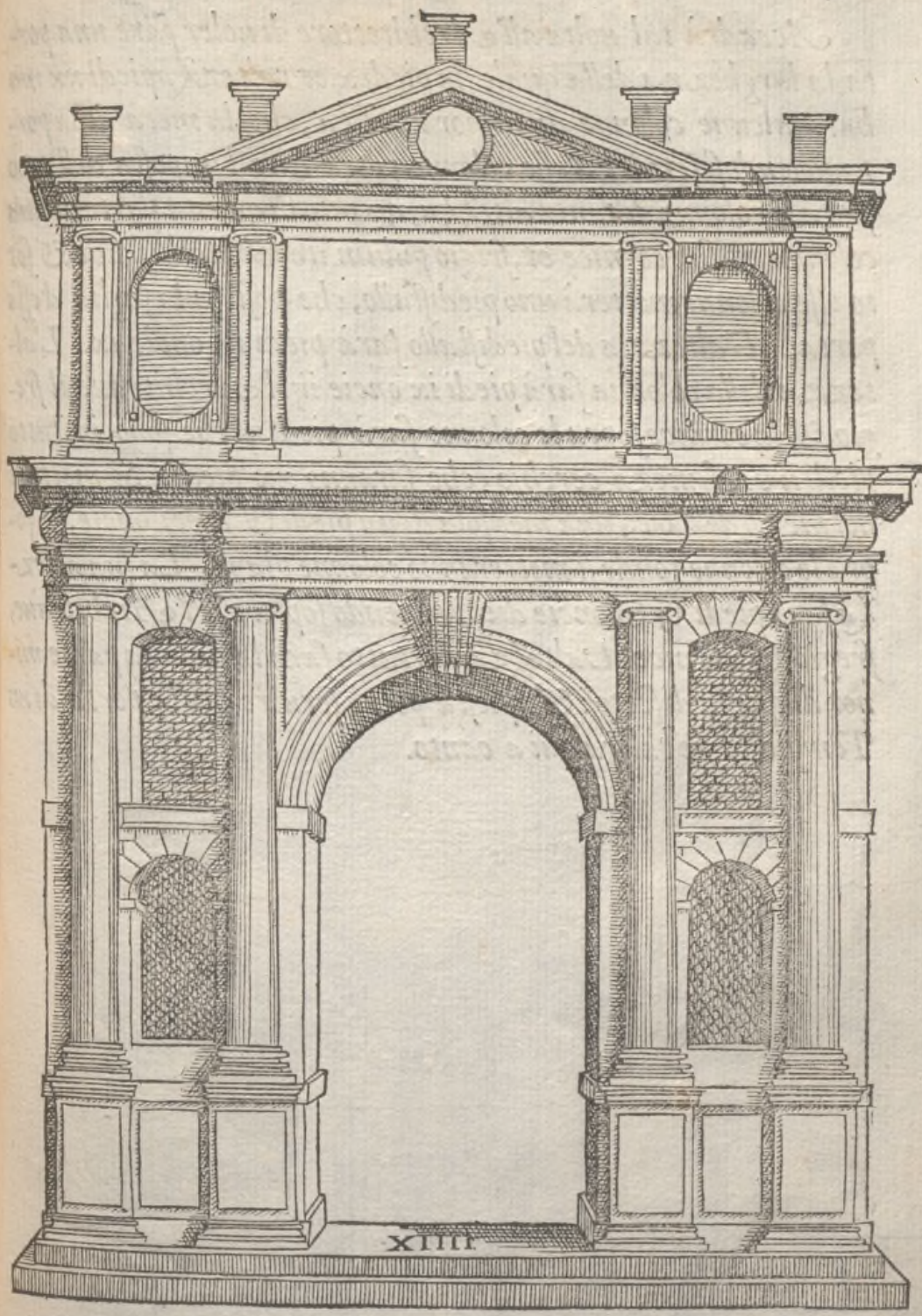
Questa è pur Corinthia, come l'altra, ma diuersa di forma,
Et di opera ancora. Le colonne della quale sono dieci diametri
Et mezzo, Et sono due terzi fuori del muro. Le due meze co-
lonne dalli lati la arricchiscono assai, nondimeno si pote fare senz'a
esse. Et chi non uorrà quelle riquadrature di sopra, lascierà cor-
rere l'opera, Et sarà più perfetta. Et benchè li buoni antichi non
hanno usato di cingere le colonne per il trauerso, ma sempre le
hanno scanellate da basso a alto, nondimeno io piglio tale licen-
tia dalle colonne Hierosolimitane le quali erano al portico di
Salamone.



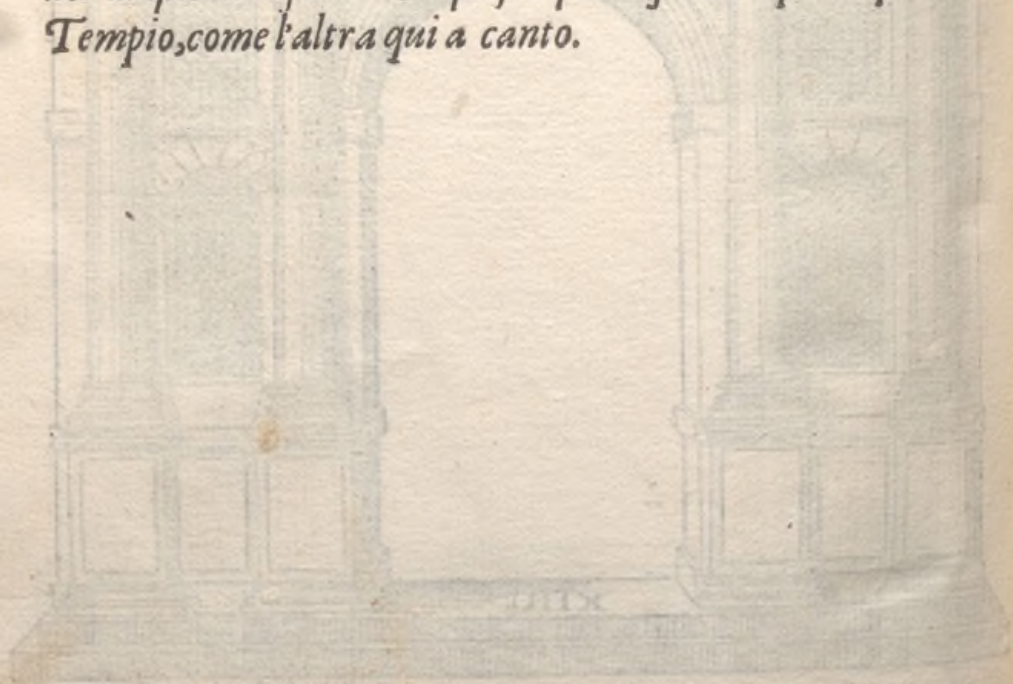
XIV

Per la porta di un Tempio questa potrà seruire, doue ci sono
luoghi per immagini, & per bassi rilieui, & per pietre fine, & co
se simile. L'opera è tutta Ionica. Le colonne da basso sono due
terzi fuori del muro, et sono in altezza noue parti. Quelle di
sopra sono piane, & di basso rilieuo. Et ancora questa potrà
seruire per uno arco trionfale, & risponderia bene.



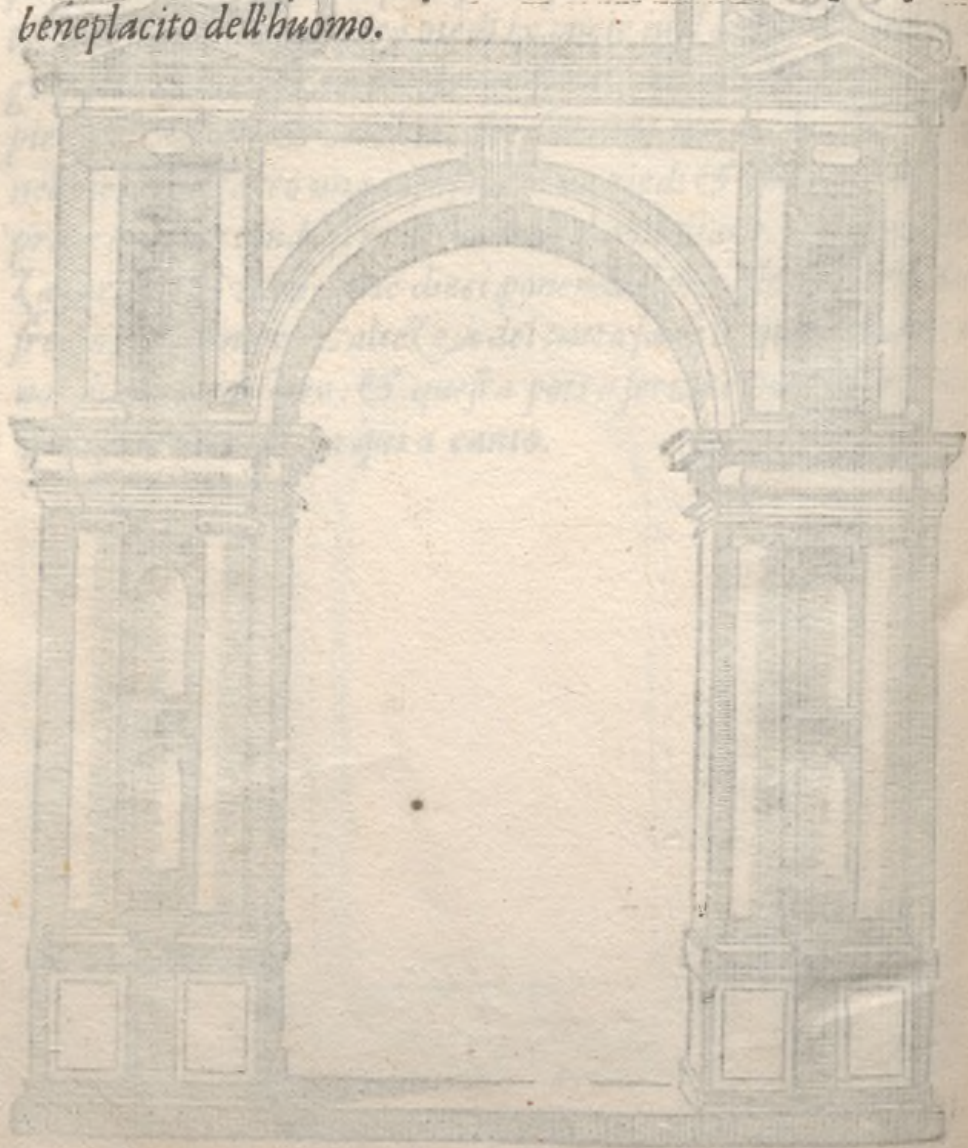


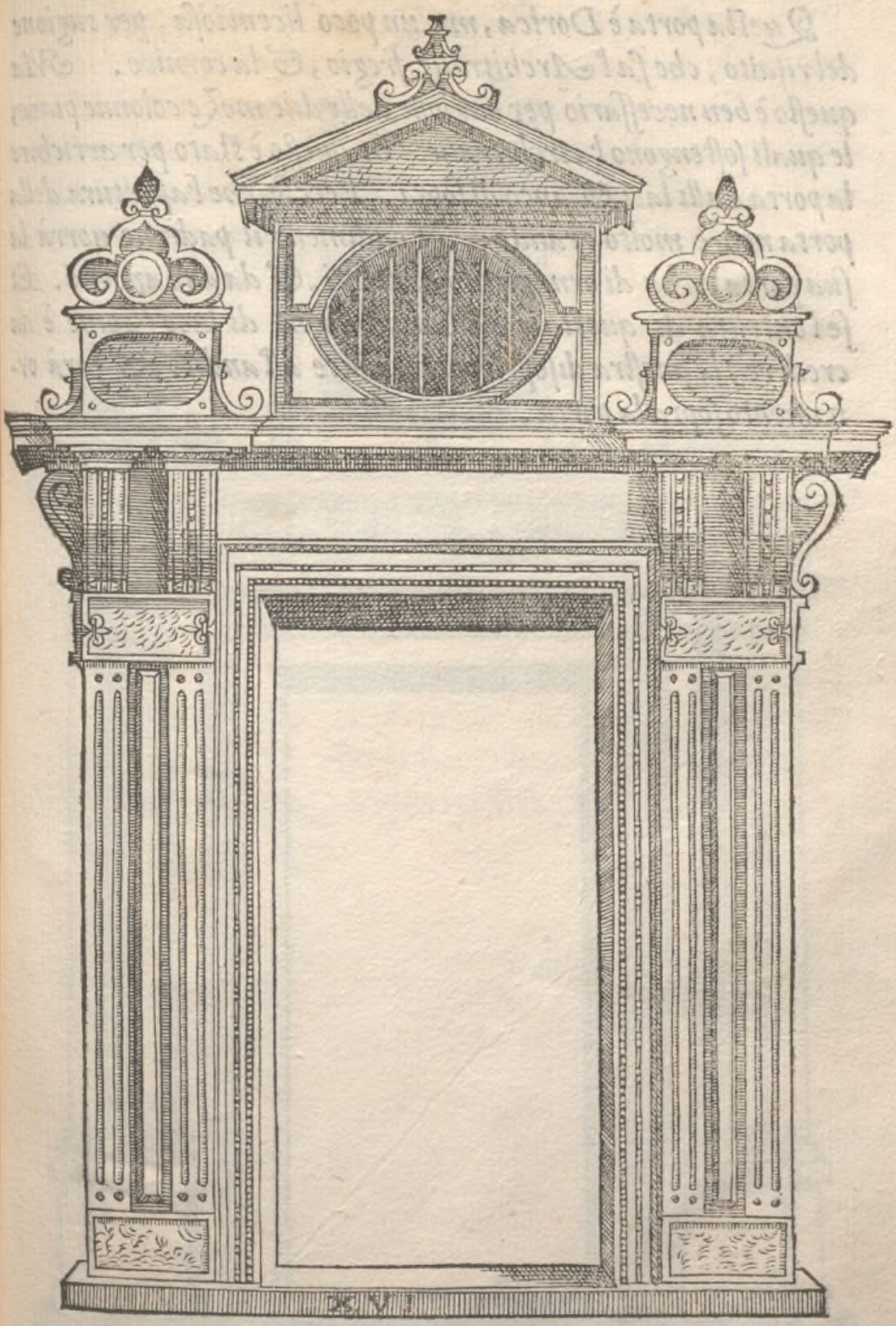
Accadrà tal uolta all'Architetto di uoler fare una porta, la larghezza della quale sia piedi x. et l'altezza piedi xx. ma harà alcune colonne di minor altezza, che la metà della porta: uolendosi seruire d'esse colonne potrà fare l'imposta dell'arco sopra le colonne di tanta altezza, quanto la quinta parte di una colonna, et sua cornice et fregio puluinato, & Architraue, & sotto esse colonne metterà uno piedistallo, che posi su la soglia d'essa porta. L'altezza del piedistallo sarà piedi iij. oncie ix. L'altezza della colonna sarà piedi ix oncie ij. l'Architraue, il fregio, & la cornice sopra le colonne sarà piedi ij. che sono in tutto piedi xv. & mezzo cerchio, che saranno xx. piedi. Si metterà nel mezzo dell'arco una mensola di un piedi & dieci oncie, & sopra le colonne tonde si metteranno colonne piane. La sua altezza sarà piedi vj. & oncie dieci, ponendo sopra esse l'Architraue, fregio, & cornice. L'altezza del tutto sarà la quarta parte minor di quella di sotto: & questa potrà seruire per la porta di un Tempio, come l'altra qui a canto.





Questa si potrà dire Corinthia, per esserui intagliato una gran parte delli suoi membri. L'altezza sua sarà due volte quanto è larga. La sua pilastrata sarà l'ottava parte della sua larghezza. La fronte di una mensola sarà quanto la pilastrata. Lo spazio fra le due mensole sarà quanto una mensola. L'altezza del fregio sarà la quarta parte piu della pilastrata, che sarà il supercilio. L'altezza della cornice sia quanto il supercilio, & l'ottava parte di piu. Li altri ornamenti sono fatti a beneplacito dell'huomo.





XVI

Questa porta è Dorica, ma un poco licentiosa, per cagione del risalto, che fa l'Architraue, fregio, & la cornice. Ma questo è ben necessario per cagione delle due meze colonne piane, le quali sostengono l'Architraue. Et questo è stato per arricchire la porta dalli lati, & anco di sopra. Perciò che l'apertura della porta non è molto grande. Nondimeno il padrone uorrà la sua porta ricca di ornamento dalli lati, & da alto ancora. Et se l'entrata di questa casa harà bisogno di luce (come è da credere) la finestra di sopra porgerà luce all'andito, & farà ornamento sopra la porta.





XVII

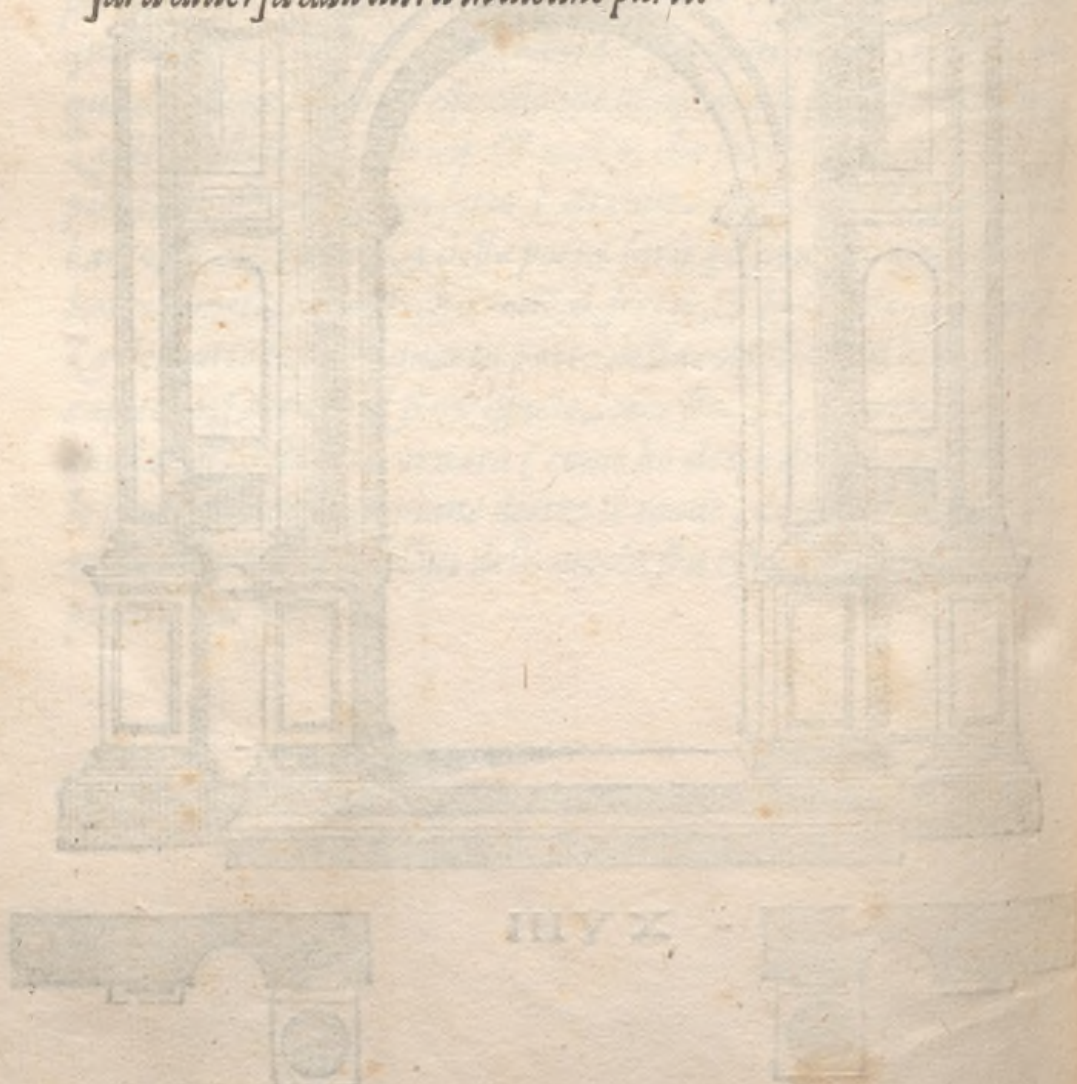
Ritrouandosi uno Architetto due belle colonne di ordine Composito, l'altezza di ciascuna sarà piedi xij. Et sarà la sua grossezza l'undecima parte della sua altezza, Et cosa (nel uero) un poco licentiosetta. Nondimeno è per la sua bellezza, Et anco per la necessità, egli sene uorrà seruire per ornare una porta, la larghezza della quale sarà piedi viij. per lo meno: Et uorrà ancora che detta porta sia ricca di ornamenti. Se questa porta harà a corrispondere alle colonne, bisognerà che sia di quella altezza, che è conceduta comunemente, cioè di due quadri, doue che sotto esse colonne bisognerà li piedistalli: l'altezza de quelli sarà piedi iij. Et mezzo, che sarà in tutta l'altezza piedi xvj. Et mezzo, fin sotto l'Architrave. Mezzo piede sarà l'arco, Et così l'altezza della porta sarà piedi xvj. Sopra le colonne si metterà l'Architrave, il fregio, Et la cornice. L'altezza del tutto sarà la quarta parte della colonna con le base, Et il capitello, facendo il frontispicio, come si uede, ornato. Et acio che la porta sia bene ornata (come ho detto di sopra) si metterà le sue contracolonne piane dietro le tonde, duplicando esse colonne piane, Et mettendoui delli nicchi fra esse, come si uede nella pianta qui sotto.



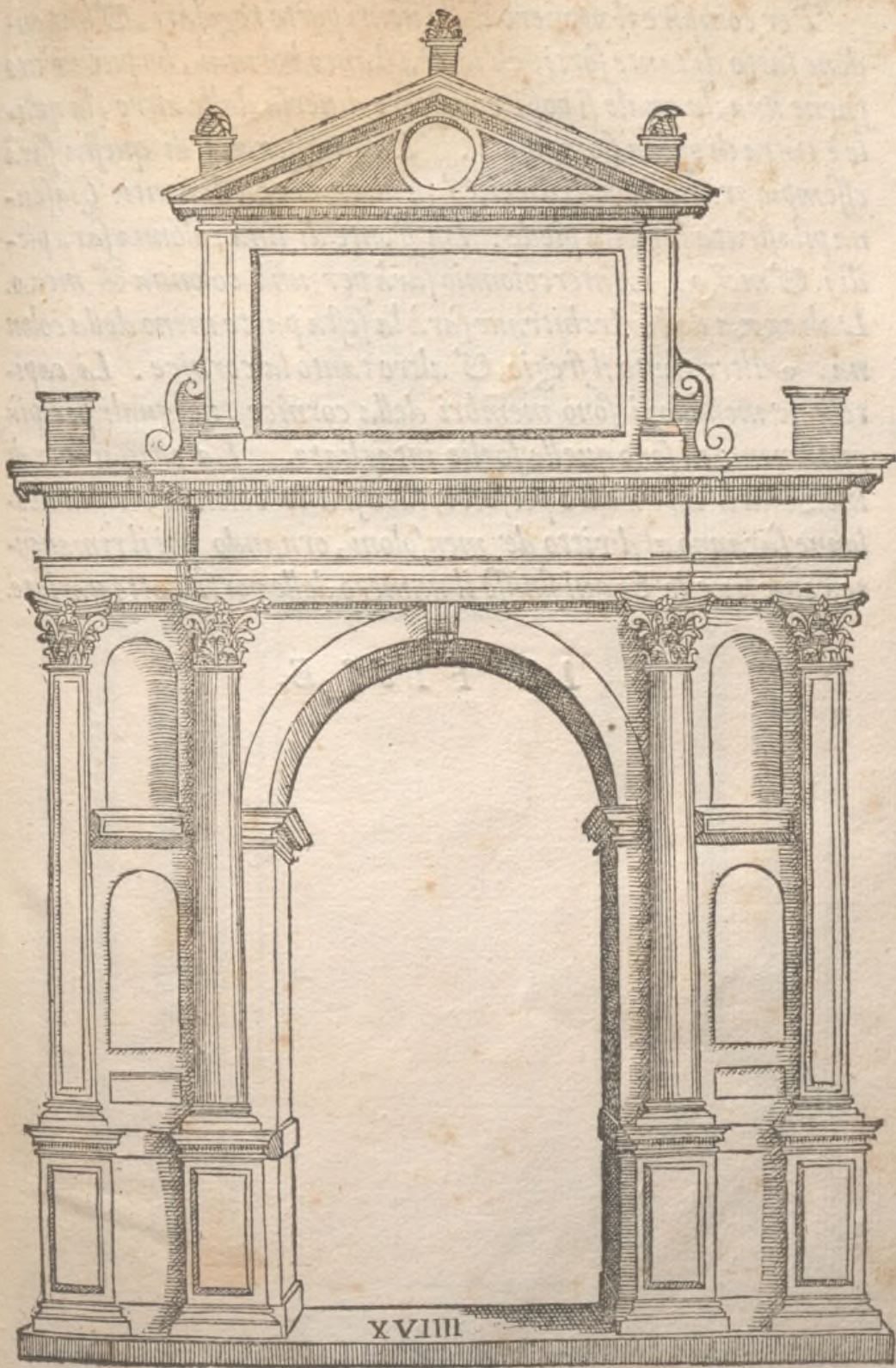
XVIII



Questa porta è in gran parte simile alla passata, al meno di inuentione conforme alla pianta: ma è differente di specie, & di misure: di specie perche le colonne, & altri ornamenti sono Corinthij. Di misure, queste colonne sono in altezze dieci grossezze, & mezo, oltre che quella ha il frontispicio, & li finisce: et questa tiene sopra uno ordine bastardo, doue accadendo sopra essa porta alcuna historia, o gran numero di lettere, ui sarà luogo, et sarà diuersa dall'altra in alcune parti:



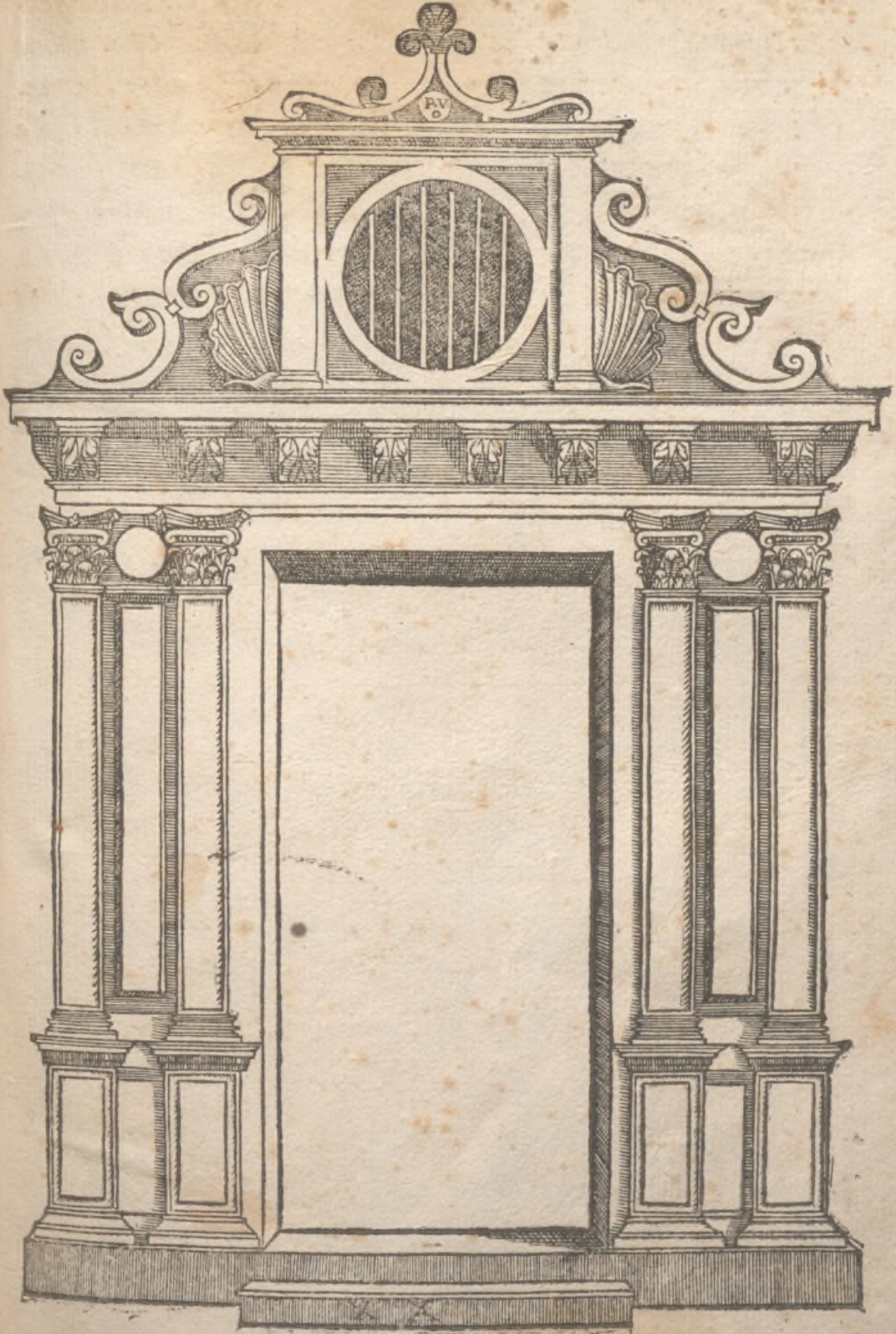
IIIY X

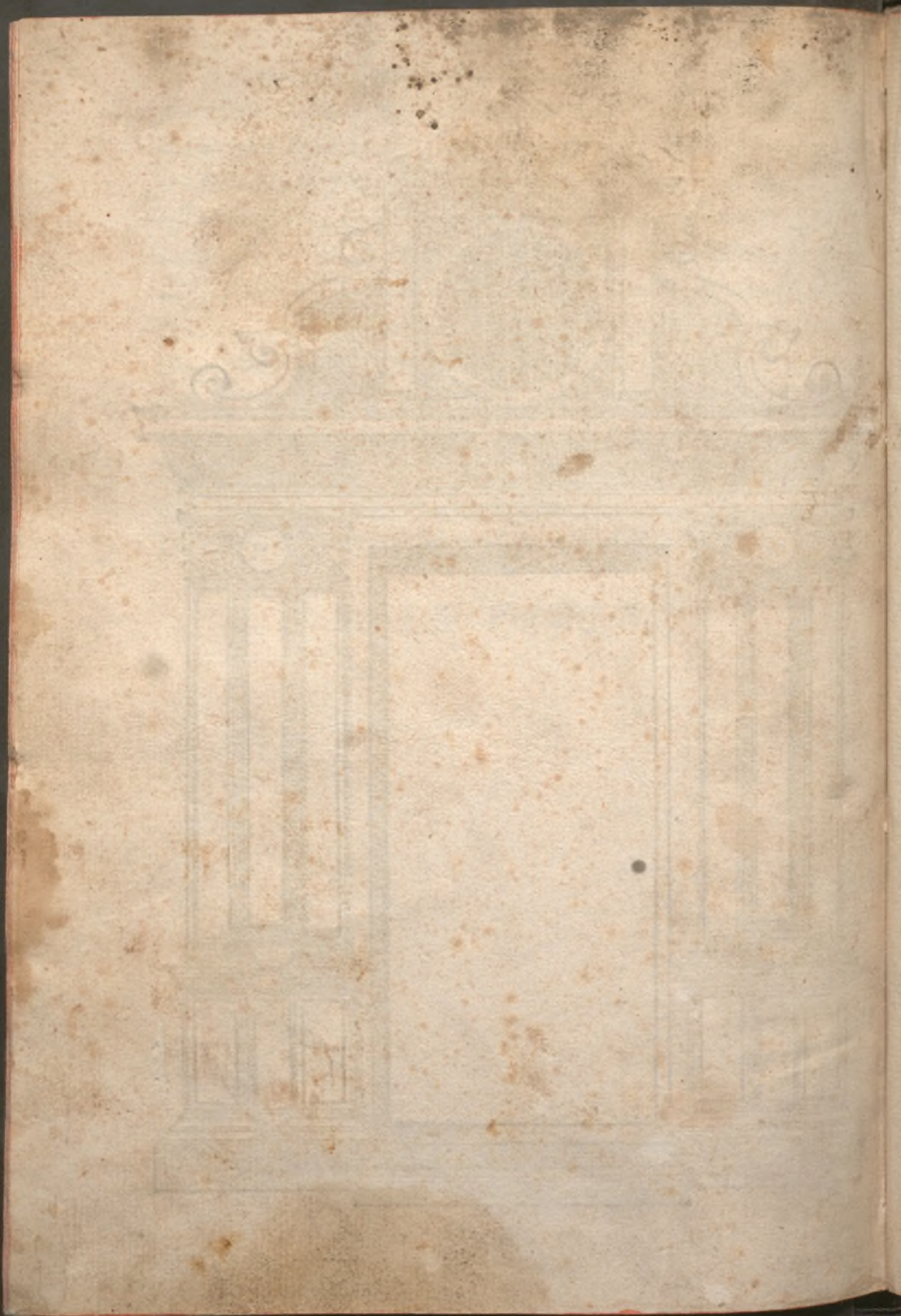


XVIII

Per compire il numero delle uenti porte regolari, & hauendone fatto di tante sorti, ch'io era stanco hormai, ho pur uoluto farne una, la quale si possi conoscere diuersa dalle altre, la quale è tutta di opera Composita. La larghezza di questa sarà essempio gratia) piedi dieci, & in altezza piedi uenti. Ciascuna pilastrata sarà un piede. La fronte di una colonna sarà piedi j. & mezzo. L'intercolonnio sarà per una colonna & mezzo. L'altezza dell'Architrave sarà la sesta parte meno della colonna. Altro tanto il fregio, & altro tanto la cornice. Li capitelli de' mensoloni sono membri della cornice, ne' quali per più ornamento ui sono quelle foglie intagliate. La elleuatione di mezzo sarà un quadro perfetto, dico fra le colonne, le quali colonne saranno al diritto de' mensoloni, ornando poi il rimanente, come si uede. Et qui finisce il numero delle porti tutte uariate.

I L F I N E.









MUSEO NACIONAL
DEL PRADO

Libro primo
[-quinto]

Mad/170



1072393





